

Pratica Edilizia N. **615**  
Anno **1968**

**ALLEGATO N. 12**



COMUNE DI **CAPANNOI**

PROVINCIA DI **PISA**

Oggetto: ~~Permesso di~~ **uso**  
**ASTE GIUDIZIARIE.it**

**IL SINDACO**

Vista la domanda in data **28/8/1971** presentata da (1) **[redacted]**

residente in **Capannoli** Via **Volterrana**  
per ottenere il permesso di ~~abitabilità~~ **uso** della costruzione posta in questo Comune Via **Volterrana**  
n. **=**, per la quale in data **30/8/1968**  
fu rilasciato il permesso di costruzione n. **615**

Visto il referto dell'Ufficiale Sanitario del Comune in data **26/5/1972** e la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta che (2) **la costruzione** del fabbricato (3) **industriale** di proprietà del predetto richiedente, composto di n. **1** piani, n. **=** appartamenti, n. **1** vani utili e n. **=** vani accessori, <sup>non</sup> è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità.

Visti gli articoli 221 e 228 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con r. d. 27 luglio 1934, numero 1265.

Constatato l'avvenuto pagamento della Tassa di concessione governativa come al n. 35 a) b) della Tabella di cui alla Legge 10 dicembre 1951, n. 1164;

Visto il vigente Regolamento comunale di igiene;

Visto il vigente Regolamento Edilizio;

**DICHIARA**

~~la~~ **la** costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed imputando tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizione di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

**Per quanto si attiene alle prescrizioni del VV.FF. si invita, a munirsi, prima della utilizzazione del locale, del relativo certificato di collaudo.**

La **30-8-72**



Il Sindaco  
*[Signature]*



N. 615

COMUNE DI CAPANHOLI

PROVINCIA DI PISA

IL SINDACO

ASTE GIUDIZIARIE.it

Vista la domanda presentata da (1) \_\_\_\_\_

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) Ampliamento

(3) Laboratorio industriale

in questo Comune (4) S.S. 439 Sarzanese Val d'Arno

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere favorevole della Commissione edilizia in data 29/8/1968;

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo V della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia

rilascia

ASTE NULLA OSTA GIUDIZIARIE.it

alla esecuzione, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regola d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

Parere favorevole, salvo denuncia alla Prefettura, nulla osta Vigili del fuoco, Ispettorato del lavoro, ANAS e denuncia aree fabbricabili.

IL SINDACO

ASTE GIUDIZIARIE.it

- (1) Proprietaria e/o ditta edile, anche l'indicazione del legale rappresentante.
- (2) Nuova struttura, ristrutturazione, ampliamento, riattamento, ecc.
- (3) Descrizione sommaria dell'opera e suo uso.
- (4) Via, piazza, località, numero civico assegnato o da assegnare, mappa.

ASTE GIUDIZIARIE.it



Protocollo n. 56  
 Data 23-5-72  
 PRATICA EDILIZIA  
615

Al Signor SINDACO  
 di

ASTE  
 GIUDIZIARIE.it

La sottoscritta (1) Sec. [redacted]  
 domiciliata in questo Comune in via Volterrana  
 avendo ottenuto il nulla osta in data 30/8/68 e 31/2/71

**CHIEDE**

la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio.

Allega alla presente:

Ricevuta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Ufficio del  
 registro di \_\_\_\_\_ per la somma di L. \_\_\_\_\_ comprovante

il pagamento della tassa di concessione governativa:

regio 10 / c. 10 / art. 10 / art. 10 del \_\_\_\_\_ per la somma di L. 7500 rilasciata

dal locale Ufficio imposte di consumo comprovante il pagamento dell'imposta di consumo sul materiale  
 da costruzione impiegato;

Attesto Tecnico del (vedi ricevuta Fisco n° 96 del 23/8/72 di L. 144000) comprovante il

pagamento del diritto fisso per le visite dell'Ufficiale sanitario e del Tecnico comunale.

Inizio lavori in data 29/8/69 Termine lavori in data 05/8/71

Mq. 18120 costruzione mc. 90600 vani 1 accessori di cui piani 1

Li 28/8 1971

Il richiedente

[redacted signature]

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.

COMUNE DI

CAPANNOLI

ASTE  
 GIUDIZIARIE.it

Il tutto si trasmette all'Ufficio tecnico per gli accertamenti di competenza, dopo di che la pratica dovrà  
 essere inoltrata all'Ufficiale sanitario per le constatazioni di legge e relativo referito.

ASTE  
 GIUDIZIARIE.it

1972



[redacted signature]

Capannoli, li 15/12/1998

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE  
N. 2161 DEL 10/12/1998

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis, della legge 08 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Vista la domanda in data 13/08/1998  
inoltrata dalla Società:

prot.n° 8067

con sede in Capannoli -

progettista

C.Fisc.

Residente a

con la quale viene richiesta la concessione per

RESTRUTTURAZIONE PORZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE  
ex ditta DA DESTINARE AD ATTIVITA'  
COMMERCIALE, COSTRUZIONE CABINE ELETTRICHE, INSTAL  
LAZIONE INSEGNE PUBBLICITARIE -

sull'immobile distinto ai seguenti foglio/mappale 5 /155 /

ubicato in VIA VOLTERRANA

- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda
- Visto il parere dell'USL competente in data 11/09/1998 ;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Visto il Capo IV del Titolo II della L. 17 agosto 1942, n. 1150 e la L. 6 agosto 1967, n. 765;
- Vista la L. 28 gennaio 1977, n. 10;
- Vista la legge del 28 febbraio 1985, n. 47;

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



# COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

PAG. 2

- segue -

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, di prevenzione incendi ed infortuni;
- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in data 05/11/1998 parere n. 1 ;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa il 14/12/1998 ai sensi dell'art. 4 della Legge 15/68, attestante il titolo della Società [redacted] alla richiesta di concessione edilizia ed il pieno potere del suo legale rappresentante;

## D I S P O N E

### Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

alla Società srl.

[redacted]  
residente a [redacted]

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di seguito indicati :

- RISTRUTTURAZIONE PORZIONE DI FABBRICATO INDUSTRIALE (ex ditta [redacted]) DA DESTINARE AD ATTIVITA' COMMERCIALE, COSTRUZIONE CABINE ELETTRICHE, INSTALLAZIONE INSEGNE PUBBLICITARIE.

secondo il progetto costituito da n. DICIOOTTO tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

### Art.2 - TITOLO DELLA CONCESSIONE

#### CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

Il contributo dovuto ai sensi dell'art. 11 della Legge 28.1.77 n. 10 risulta così determinato :

La quota commisurata al Costo di Costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 Gennaio 1977, n. 10 determinata in L. 103.040.000  
L'importo di L. 103.040.000 relativo al contributo risulta



pagato presso la Tesoreria Comunale in data 15/12/1998  
n. 392

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi della Legge 28/01/1977, n. 10 (Urbanizzazione Primaria e Secondaria) è determinato in L.374.400.000 L'importo di L.93.600.000= relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale in data 15/12/1998 ricevuta n. 393

Le successive tre rate dell'importo di L.93.600.000 ciascuna, verranno versate rispettivamente entro 180 gg.- 360 gg.- 540 gg. la data del rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere rateizzato il concessionario ha prestato adeguata idonea garanzia di L.561.600.000- a mezzo Polizza fidejussoria stipulata con la ASSITALIA Le ASSICURAZIONI di Pontedera in data 15/12/1998 n. 241353.ag.190.

Il mancato versamento del contributo comporta le applicazioni delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 47/85.

**Art. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELLA DITTA ESECUTRICE -**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Prima dell'inizio dei lavori strutturali soggetti alle norme della legge 2 febbraio 1974, n. 64 dovrà essere provveduto a dare dimostrazione al Comune dell'avvenuto deposito all'Ufficio Regionale del Genio Civile del progetto così come prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale 6 Dicembre 1982, n. 88.

Per gli interventi edilizi soggetti alle norme della Legge 10/91 si dovrà provvedere, prima dell'inizio dei lavori, al deposito del progetto d'impianto, redatto secondo le prescrizioni di legge A norma dell'art. 9 legge 5 marzo 1990 n. 46 dovrà essere provveduto alla dichiarazione di conformità dei progetti degli impianti tecnologici elencati nell'art. 1 della citata legge.

Nel cantiere deve essere affisso in vista al pubblico un cartello chiaramente leggibile nel quale siano indicati:

- 1) la natura e consistenza delle opere da eseguire;
- 2) la data e il numero della presente concessione;
- 3) il nome e il cognome del concessionario;
- 4) il nome e cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori;
- 5) la Ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 6) le date per l'inizio e per l'ultimazione dei lavori.

I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione.

La validità della concessione è subordinata alla corrispondenza delle dichiarazioni rese e alla conformità degli elaborati tecnici.



# COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

ci allegati al reale stato di fatto dei luoghi.

Dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto.

Il presente atto di Concessione con i relativi allegati deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro, sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di Controllo.

Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di Regolamento come delle modalità esecutive fissate nella Concessione.

Il rilascio della presente concessione non autorizza alcuna occupazione del suolo e sottosuolo pubblico per le quali dovrà essere richiesta separatamente apposita autorizzazione.

Il Concessionario è responsabile di tutti i danni che potessero derivare alla proprietà pubblica e privata a seguito della esecuzione delle opere autorizzate.

Per l'allacciamento alla fognatura pubblica dovrà essere richiesta apposita autorizzazione che potrà contenere ulteriori disposizioni e indicazioni rispetto al progetto approvato.

Il Comune si riserva il diritto di affissione gratuita di manifesti, cartelli e simili sugli steccionati, assiti, ecc. relativi ai lavori autorizzati con la presente Concessione.

Il rilascio della presente Concessione non esonera il Concessionario dall'effettuare le denunce e dal richiedente le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso.

## Art. 4 - TERMINE DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI -

I lavori debbono essere iniziati entro il 14/12/1999 ed ultimati, e resi abitabili od agibili entro il 14/12/2001. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità della presente concessione.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di comunicazione scritta.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali suspensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra



l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 - CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente Concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della priorità o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.



Art. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI -

- incrementare il ricambio d'aria nel locale magazzino con sistema meccanico, salvo diversa prescrizione dei VV.F.;
- le cabine elettriche devono ricadere in zona D1 ed essere realizzate con materiali idonei all'abbattimento rumori;
- per le insegne si dovrà ottenere il nulla osta dell'ANAS;
- le attività commerciali da svolgere dovranno rientrare tra quelle consentite nella zona (vedi art. 40 N.T.A. del vigente P.R.G.);
- si dovrà ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- i parcheggi esterni non potranno interessare le aree di proprietà incluse nel vigente P.I.P.;
- si dovrà ottenere il C.P.I.;
- i locali oggetto di variazione della destinazione d'uso e le aree esterne pertinenziali dovranno risultare accessibili ai portatori di handicap, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di abbattimento di barriere architettoniche.



Capannoli, li 15/12/1998

V° IL SINDACO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

[Redacted signature and stamp]

[Redacted signature]



COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Capannoli, li 15/12/1998

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

IL CONCESSIONARIO

[Redacted signature]

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**PRATICA**

N. 2174

AL SIGNOR SINDACO  
Del Comune di  
56036 - CAPANNOLI - (Pisa)

Ufficio Urbanistica



OGGETTO: Denuncia di inizio attività di cui all'articolo 79 della Legge Regionale  
03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto ( ) nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualità di <sup>(1)</sup> legale rappresentante Soc. \_\_\_\_\_

dell'immobile contraddistinto al N.C.T./N.C.E.U. Foglio n.5 mappale n. 155 sub. n. --- piano terra  
ubicato in Località CAPANNOLI Via Volterrana \_ n.c. 49 di codesto Comune,  
adibito a ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALE

che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi

MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO PORZIONE DEL CAPANNONE DA ARTIGIANALE A  
COMMERCIALE

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

**DENUNCIA**

<sup>(1)</sup> Nome e Cognome. Dall'Anagrafe e Fiscali

<sup>(2)</sup> Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE A FAR TEMPO DAL VENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALL'INOLTRO DELLA PRESENTE nell'immobile descritto in premessa come da progetto allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine/Collegio degli INGEGNERI della Provincia di [REDACTED] abilitato alla progettazione e direzione lavori delle medesime, il quale assume ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, come stabilito dall'art.2 c.60 punto 12 L.562/96.

### DICHIARA

- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla casistica del citato art. 79 comma 2 lettera d) della L.R. n. 1/05;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto [REDACTED] è Proprietaria dell'immobile
- C. Che i suddetti lavori saranno realizzati dalla Ditta (nomina contestuale con inizio lavori) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_
- D. Che i medesimi saranno eseguiti sotto la direzione del Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine degli INGEGNERI della Provincia di [REDACTED] con studio in [REDACTED]
- E. Di comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 14.08.1996 n.494, l'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D.Lgs. N.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs. ovvero la dichiarazione che per l'intervento in oggetto non necessita tale procedura;
- F. Che i lavori avranno inizio non prima del ventesimo giorno dalla data di presentazione della presente;
- G. Che i lavori saranno ultimati entro tre anni dalla presente denuncia di inizio attività;
- H. Che ad ultimazione dei lavori sarà comunicata la conformità dell'opera al progetto presentato e, se dovuta, l'attestazione di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della L.R. n. 1/05;
- I. Che gli interventi previsti non ledano i diritti di terzi.

Della presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 258,50
- 2) Documentazione attestante il titolo all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine degli INGEGNERI della Provincia di [REDACTED] n. [REDACTED]
- 4) Progetto esecutivo delle opere redatto dal professionista Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine degli INGEGNERI della Provincia di [REDACTED] (1)
- 5) Dichiarazione attestante l'onerosità o meno delle opere oggetto di denuncia, con prospetto di calcolo del contributo dovuto;
- 6) Ulteriore documentazione allegata: (1)

Nulla Osta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ (2)

(1) Barrare le caselle interessate

(2) Allegare copia

- Autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- Attestato di avvenuto deposito del progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa rilasciato in data \_\_\_\_\_ Protocollo n. \_\_\_\_\_
- Dichiarazione di conformità del progetto all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), schemi grafici e relazione;
- Relazione tecnica e/o progetto di cui all'art 28 della L. 10/91 e successive modifiche e integrazioni
- Progetto relativo all'impianto di ELETTRICO ai sensi della L. 46/90; (DA ALLEGARE DOPO LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA')
- Pareere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco; (DA ALLEGARE DOPO LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA')
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 494/96.
- Pareere A.U.S.L. nei casi previsti al comma 5 e 6 dell'art. 52 della L.R. 1/05).



7) \_\_\_\_\_  
 8) \_\_\_\_\_  
 9) \_\_\_\_\_

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione reale conforme a: (campo obbligatorio) <sup>11)</sup>

- D.I.A. n. 1744 del 30/03/2004,
- Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Concessione Edilizia n. 2161 del 15/12/1998 PRATICA 817
- Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



oppure

- Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state realizzate, fino ad oggi, opere edilizie.
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96



Data 28/12/2006

IN FEDE  




<sup>11)</sup> Bando in cui è stato autorizzato  
<sup>12)</sup> Allegare copia

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. 03.01.2005 N. 1

Il Sottoscritto [redacted] nato a [redacted]

Iscritto all'Albo/Collegio degli INGEGNERI della Provincia di [redacted] al n. [redacted]

C.F./P.IVA [redacted] con studio in [redacted]

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Ditta [redacted] in data 21/12/2006



## DICHIARA

1. Che le opere da eseguirsi consistono in:

CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA INDUSTRIALE A COMMERCIALE E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE

2. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Località CAPANNOLI VIA VOLTERRANA 49 ed è meglio identificato al N.C.E.U. /N.C.T. del Comune di CAPANNOLI al Foglio : 5 mappali nn. 155

3. Che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in Zona Urbanistica: D1 normata dall'art. 40 delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente;

4. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a:

- D.I.A. n. 1744 del 30/03/2004;
- Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Concessione Edilizia n. 2161 del 15/12/1998 PRATICA 817
- Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state eseguite ad oggi opere edilizie;
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

5. Che le opere previste ed illustrate rientrano tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma 2 lettera d della L.R. n. 1/05;

6. L'immobile E' ricadente in zona soggetta a vincolo di cui alle Leggi: <sup>(1)</sup>

- 23 Dicembre 1923, n. 3267, concernente la tutela del Vincolo Idrogeologico;
- Vincolo Cimiteriale (T.U. 27.07.1934 N.1265 art.338 e L.17.10.57 n.983 art.1);
- Rispetto Stradale - L. 13 Giugno 1991 n. 190 , Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni ;
- Art. 83 D.P.R. 380/01 (ex L. 64/74), concernente la costruzione in zone dichiarate sismiche;
- D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Vincolo paesistico, ambientale e/o storico)
- Misure di salvaguardia sul rischio Idraulico (Delibera C.R.T. n. 12 del 25.01.2000);
- D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
- Acque pubbliche (R.D. n. 523.1904 - Legge n. 36/94 e L.R. 91/98)
- Legge 6 novembre 1991 n. 394 concernente la tutela delle aree protette;
- Altro \_\_\_\_\_

per quanto attiene i vincoli \_\_\_\_\_ il sottoscritto dichiara di essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo stesso, che in copia si allega alla presente.

**A) OPERE STRUTTURALI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio del Regionale per la Tutela del Territorio;
- Le suddette opere rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e si allega pertanto l'attestato di avvenuto deposito rilasciato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa in data \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_.

**B) SISTEMA SMALTIMENTO LIQUAMI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali e si allega LO SCHEMA DEGLI SCARICHI

**C) ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, per cui non sarà realizzato alcun intervento in quanto non soggetto alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89);
- Le suddette opere comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, soggette alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), si allega pertanto il relativo progetto e la relazione;

**D) IMPIANTI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti;
- Le suddette opere e/o trasformazioni prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali si allega il deposito del relativo progetto ai sensi
  - art. 28 della Legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
  - art. 6 della Legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**E) PREVENZIONE ED INCENDI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi;
- Le suddette opere e/o trasformazioni interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi si allega \_\_\_\_\_ parere preventivo dei VV.FF. rilasciato in data \_\_\_\_\_; (DA ALLEGARE DOPO LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA')

**F) SICUREZZA NEI CANTIERI <sup>(1)</sup>**

- le suddette opere prevedono trasformazioni che non necessitano della procedura di cui all'art.11 del D.Lgs. n.494/96;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni che necessitano della procedura di cui all'art.11 del D.Lgs. n.494/96, si allega pertanto la comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. n.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del suddetto D.Lgs.;

(LA NOTIFICA PRELIMINARE VERRA' INVIATA ALL'INIZIO DEI LAVORI)

G) ONEROSITA' DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>

- Le suddette opere non rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo;  
 Le suddette opere rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo si allega pertanto schema e calcolo per la determinazione del contributo dovuto con RICHIESTA DI RECUPERO SOMME GIA' VERSATE A SCOMPUTO

H) RISCHIO IDRAULICO <sup>(1)</sup>

- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto non ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno ;  
 L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno, si allegano pertanto gli elaborati grafici relativi e la dichiarazione attestante la milligazione del rischio senza creare aggravio all'intorno;

I) ART. 78 PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE <sup>(1)</sup>

- L'intervento in oggetto non modifica le superfici permeabili del lotto;  
 L'intervento in oggetto modifica le superfici permeabili del lotto, si allegano pertanto gli elaborati tecnico grafici relativi.

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 84 della L.R. N. 1/05 LA CONFORMITA' delle opere sopra descritte, indicate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

ASSICURA

Che, a norma del Codice Civile, le opere sopra descritte non andranno a ledere i diritti di terzi.

Alla presente oltre ai documenti sopra elencati si allega inoltre la documentazione di cui ai punti n. 1-2-5 sotto elencati, documenti che, complessivamente, risultano essenziali per la valutazione dell'intervento in progetto; <sup>(3)</sup>

- 1) Elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva dell'intervento comprensivi di planimetria ubicativa, con quote planoaltimetriche, piante prospetti e sezioni dello stato attuale, modificato e sovrapposto, con indicazione delle caratteristiche di finitura ed igienico sanitarie (n. 2 copie);
- 2) Documentazione fotografica a colori della zona e/o dell'immobile oggetto di progettazione;
- 3) Perizia Geologica (se dovuta);
- 4) Convenzione o Atto unilaterale d'obbligo per l'applicazione dei disposti della L.R. n. 64/95;
- 5) Altro PROGETTO DI IMPATTO ACUSTICO (sua presentazione a definizione attività)

Con la presente inoltre si da atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 28/12/2008

TECNICO ASSEVERANTE  
[Redacted Signature]  
[Redacted Name]  
[Redacted Address]

<sup>(1)</sup> Barrare le caselle interessate.  
<sup>(2)</sup> Per gli elaborati tecnico-grafici da produrre in base al tipo d'intervento in oggetto, anche se non riportati nella presente elencazione, si deve far riferimento a quanto prescritto nel Regolamento Edilizio vigente.

COMUNE  
-7 DIC. 2007  
10600



COMUNE DI CAPANNOLI  
Provincia di Pisa  
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

PRATICA EDILIZIA N° 2174/06

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

IL SOTTOSCRITTO:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
CODICE FISCALE O PARTITA IVA \_\_\_\_\_  
ISCRITTO AL \_\_\_\_\_ ORDINE \_\_\_\_\_ DEGLI \_\_\_\_\_ INGEGNERI DELLA PROV. DI \_\_\_\_\_ AL N. \_\_\_\_\_  
CON STUDIO IN \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
VIA / PIAZZA \_\_\_\_\_  
TELEFONO \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_  
IN QUALITA' DI \_\_\_\_\_ DIRETTORE DEI LAVORI \_\_\_\_\_

CONCESSIONE EDILIZIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
PERMESSO DI COSTRUIRE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
DENUNCIA DI INIZIO LAVORI con protocollo n. 11281 del 28/12/2006  
VARIANTI con \_\_\_\_\_

Inerenti i lavori di \_\_\_\_\_ MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DI CAPANNONE DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE \_\_\_\_\_

Relativi a immobili ubicati in \_\_\_\_\_ CAPANNOLI \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ VIA VOLTERRANA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Con destinazione d'uso \_\_\_\_\_ ARTIGIANALE \_\_\_\_\_

Di proprietà di \_\_\_\_\_

Sono stati iniziati/avranno inizio in data \_\_\_\_\_ 09 DICEMBRE 2007 \_\_\_\_\_

ALLEGA

- Attestato di avvenuto deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere in c.a.;
- Attestato di avvenuto deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere strutturali;
- X Deposito progetto L. 10/91;
- X Notifica preliminare all'Azienda USL competente;
- X Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC o certificazione da parte degli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici di regolarità contributiva.

Perignano, lì 07 Dicembre 2007

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

OBBLIGO DI COMPILAZIONE

DIRETTORE DEI LAVORI:

ING

cod. fis.

in studio in

Via

iscritto all'albo degli INGEGNERI della Provincia di

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96,

PER ACCETTAZIONE

Timbro e firma

INDUSTRIALE  
INDUSTRIALE  
INDUSTRIALE

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASSUNTORE DEI LAVORI:

(nomina contestuale con inizio lavori)

in qualità di *Reg. e rappresentante* dell'impresa

cod. fis./p.i.

con sede in

Via

Codici identificativi presso INPS - INAIL - CASSA EDILE

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96,

PER ACCETTAZIONE

Firma:

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO.

ISTRUTTORIA :

PARERE :

DATA

L'ISTRUTTORE

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

# PRATICA

N. 2174

VARIANTE

AL SIGNOR SINDACO

Del Comune di

56036 - CAPANNOLI (Pisa)

Ufficio Urbanistica

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT  
27/10/2008  
6641

OGGETTO: Denuncia di inizio attività di cui all'articolo 79 della Legge Regionale 03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto<sup>(1)</sup> [redacted] nato a [redacted]

[redacted] C.F./P.IVA [redacted] Residente a [redacted]

Via/Borgata [redacted] in qualità di <sup>(2)</sup> LEGALE RAPP. [redacted]

PROPRIETARIA  
dell'immobile contraddistinto al N.C.T./N.C.E.U. Foglio n. 5 mappale n. 155 [redacted]

ubicato in Località CAPANNOLI Via/Borgata VOLTERRANA n.c. 45 di codesto Comune,  
adibito a [redacted]

ASTE  
PREMESSO  
GIUDIZIARIE.IT

che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi:

IL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DI FRAZIONE DI  
CAPANNOLI DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE  
VARIANTE D.I.A. DEL 28/12/06

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 105

## DENUNCIA

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE A FAR TEMPO DAL VENTESIMO GIORNO  
SUCCESSIVO ALL'INOLTRO DELLA PRESENTE nell'immobile descritto in premessa come da progetto  
allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Sig. [redacted]

<sup>(1)</sup> Nome e Cognome, Dati Anagrafici e Fiscali.

<sup>(2)</sup> Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo.

Iscritto all'Ordine/Collegio degli INGEGNERI della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
abilitato alla progettazione e direzione lavori delle medesime, il quale assume ruolo di persona esercente un  
servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, come stabilito dall'art.2  
c.60 punto 12 L.662/96.

DICHIARA



- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla casistica del citato art. 79 comma \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ della L.R. n. 1/05;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto \_\_\_\_\_ è PROPRIETAR
- C. Che i suddetti lavori saranno realizzati dalla Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_
- D. Che i medesimi saranno eseguiti sotto la direzione di \_\_\_\_\_  
Iscritto all'Ordine/Collegio degli INGEGNERI della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
con studio in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_
- E. Di comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 14.08.1996 n.494, l'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. N.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs. ovvero la dichiarazione che per l'intervento in oggetto non necessita tale procedura;
- F. Che i lavori avranno inizio non prima del ventesimo giorno dalla data di presentazione della presente;
- G. Che i lavori saranno ultimati entro tre anni dalla presente denuncia di inizio attività;
- H. Che ad ultimazione dei lavori sarà comunicata la conformità dell'opera al progetto presentato e, se dovuta, l'attestazione di abilitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della L.R. n. 1/05;
- I. Che gli interventi previsti non ledano i diritti di terzi.

Della presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € \_\_\_\_\_;
- 2) Documentazione attestante il titolo all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Sig. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'Ordine/Collegio degli INGEGNERI della Provincia di \_\_\_\_\_
- 4) Progetto esecutivo delle opere redatto dal professionista Sig. \_\_\_\_\_  
Iscritto all'Ordine/Collegio degli INGEGNERI della Provincia di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- 5) Dichiarazione attestante l'onerosità o meno delle opere oggetto di denuncia, con prospetto di calcolo del contributo dovuto;
- 6) Ulteriore documentazione allegata: <sup>(1)</sup>  
 Nulla Osta dell'Ente proposto alla tutela del vincolo \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_; <sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> Bartenare la casella interessata

<sup>(2)</sup> Allegata copia

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. 03/01/2005 N. 1

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ (cap. \_\_\_\_\_) della Provincia di \_\_\_\_\_  
C.F.P. \_\_\_\_\_ studio \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
a seguito della incarico conferitogli dal Sig./Ditta \_\_\_\_\_ in data 26/12/2006

## DICHIARA

1. Che le opere da eseguire consistono in:  
CANTIERE DI REALIZZAZIONE D'USO DA INDIVIDUALE A  
COMPLESSIVO E FRAZIONAMENTO DI FABBRICATO  
ESISTENTE
2. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Località CABINOLI Via PIZZA VOLTERRANA  
n. 49 ed è meglio identificato al N.C.E.U./N.C.T. del Comune di Capannoli al Foglio S  
mappali n. 155.
3. Che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in Zona Urbanistica:  
\_\_\_\_\_ normata dall'art. \_\_\_\_\_ delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente;
4. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a:  
 Licenza Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Concessione Edilizia n. 2161 del 15/12/1988 Prot. 817  
 Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Immobile costruito antecedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state eseguite ad oggi opere edilizie;  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_
5. Che le opere previste ed illustrate rientrano tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma \_\_\_\_\_ lettera \_\_\_\_\_ della L.R. n. 01/05;
6. L'immobile è ricadente in zona soggetta a vincolo di cui alle Leggi:  
 23 Dicembre 1923, n. 3267, concernente la tutela del Vincolo Idrogeologico;  
 Vincolo Circonfrenale (T.U. 27.07.1934 N.1265 art.336 e L. 17.10.57 n.983 art.1);  
 Rispetto Stradale - L. 13 Giugno 1991 n. 190, Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;  
 Art. 73 D.P.R. 380/01 (ex-L. 64/74), concernente la costruzione in zone dichiarate sismiche;  
 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Vincolo paesistico, ambientale e/o storico);  
 Misure di salvaguardia sul rischio idraulico (Delibera C.R.T. n. 12 del 25.01.2000);  
 D.P.R. n. 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;  
 D.P.R. n. 11/03/1999 - Legge n. 36/04 e L.R. 01/96;  
 D.P.R. n. 11/03/1999 - Legge n. 394 concernente la tutela delle aree protette;

Altro \_\_\_\_\_

per quanto attiene il vincolo sottoscritto dichiara di essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo stesso, che in copia si allega alla presente.

**A) OPERE STRUTTURALI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio del Regionale per la Tutela del Territorio;
- Le suddette opere rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e si allega pertanto l'attestato di avvenuto deposito rilasciato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa in data \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_;

**B) SISTEMA SMALTIMENTO LIQUAMI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali e si allega pertanto la relativa autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**C) ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, per cui non sarà realizzato alcun intervento in quanto non soggetto alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89);
- Le suddette opere comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, soggette alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), si allega pertanto il relativo progetto e la relazione;

**D) IMPIANTI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti;
- Le suddette opere e/o trasformazioni prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali si allega il deposito del relativo progetto ai sensi
- art. 28 della Legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- art. 6 della Legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**E) PREVENZIONE ED INCENDI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi;
- Le suddette opere e/o trasformazioni interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi si allega parere preventivo del VV.FF. rilasciato in data \_\_\_\_\_;

**F) SICUREZZA NEI CANTIERI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere prevedono trasformazioni che non necessitano della procedura di cui all'art. 11 del D.Lgs. n.494/96;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni che necessitano della procedura di cui all'art.11 del D.Lgs. n.494/96, si allega pertanto la comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art 11 del D.Lgs. n.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del suddetto D.Lgs.;

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

<sup>(1)</sup> Barrare le caselle interessate

G) ONEROSITA' DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>

- Le suddette opere non rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo;
- Le suddette opere rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo si allega pertanto schema e calcolo per la determinazione del contributo dovuto con eventuale richiesta di rateizzazione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

H) RISCHIO IDRAULICO <sup>(1)</sup>

- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto non ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno, si allegano pertanto gli elaborati grafici relativi e la dichiarazione attestante la mitigazione del rischio senza creare aggravio all'intorno;

I) ART. 78 PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE <sup>(1)</sup>

- L'intervento in oggetto non modifica le superfici permeabili del lotto;
- L'intervento in oggetto modifica le superfici permeabili del lotto, si allegano pertanto gli elaborati tecnico grafici relativi;

**ASSEVERA**

Ai sensi dell'art. 84 della L.R. N. 1/05 LA CONFORMITA' delle opere sopra descritte, indicate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

**ASSICURA**

Che, a norma del Codice Civile, le opere sopra descritte non andranno a ledere i diritti di terzi.

Alla presente oltre ai documenti sopra elencati si allega inoltre la documentazione di cui ai punti n. sotto elencati, documenti che, complessivamente, risultano essenziali per la valutazione dell'intervento in progetto;

- 1) Elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva dell'intervento comprensivi di planimetria ubicativa, con quote planoaltimetriche, piante prospetti e sezioni dello stato attuale, modificato e sovrapposto, con indicazione delle caratteristiche di finitura ed igienico sanitarie (n. 2 copie);
- 2) Documentazione fotografica a colori della zona e/o dell'immobile oggetto di progettazione;
- 3) Perizia Geologica (se dovuta);
- 4) Convenzione o Atto unilaterale d'obbligo per l'applicazione dei disposti della L.R. n. 64/95;
- 5) Altro PROGETTO IMPATTO ACUSTICO (con Immaci Jassoli)

Con la presente inoltre si dà atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 23/06/2008

IL TECNICO ASSEVERANTE  
**ASTE GIUDIZIARIE.it**

<sup>(1)</sup> Entrare le caselle interessate.  
<sup>(2)</sup> Per gli elaborati tecnico grafici da produrre in base al tipo d'intervento in oggetto, anche se non riportati nella presente elencazione, si deve far riferimento a quanto prescritto nel Regolamento Edilizio vigente.

OBBLIGO DI COMPILAZIONE

DIRETTORE DEI LAVORI:

cod. fia. \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ scritto all'albo degli \_\_\_\_\_  
Della Provincia di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASSUNTORE DEI LAVORI:

In qualità di LEGALE dell'impresa \_\_\_\_\_  
cod. fis./p.i. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Codici identificativi presso INPS - INAIL - CASSA EDILE: \_\_\_\_\_

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE

Firma: \_\_\_\_\_

ASTE GIUDIZIARIE.it

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ISTRUTTORIA:

PARERE:

DATA:

L'ISTRUTTORE

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

- Autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; (2)
- Attestato di avvenuto deposito del progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa rilasciato in data \_\_\_\_\_ Protocollo n. \_\_\_\_\_; (2)
- Dichiarazione di conformità del progetto all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), schemi grafici e relazione; (1)
- Relazione tecnica e/o progetto di cui all'art. 28 della L. 10/91 e successive modifiche e integrazioni; (2)
- Progetto relativo all'impianto di \_\_\_\_\_ al sensi della L. 46/90;
- Parere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco; (2)
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 494/96;
- Parere A.U.S.L. (nei casi previsti al comma 5 e 6 dell'art. 52 della L.R. 1/05);

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione

edile conforme a: (campo obbligatorio) (1)

- Licenza Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Concessione Edilizia n. 2365 del 15/12/1998 METO 817
- Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

oppure

- Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state realizzate, fino ad oggi, opere edilizie.
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della legge 675/96

Data 23/06/2008

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



(1) Barrare la casella interessata

(2) Allegati copia

Comune di  
**Capannoli**

Provincia di Pisa

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO - SETTORE I**

Ufficio Urbanistica

Ufficio Attività Edilizia

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

(ai sensi dell'art. 78 della Legge Regionale 03/01/2005 n° 1  
e successive modifiche ed integrazioni)

PRATICA EDILIZIA  
n. 2311/2008

PERMESSO DI COSTRUIRE  
N. 134  
del 09/10/2008

**IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**

Vista l'istanza presentata in data 09/02/2008 Prot. n. 2317 dal Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] [REDACTED] f. [REDACTED] in qualità di legale Rappresentante della proprietà come di seguito generalizzata e le successive integrazioni documentali;

proprietà:

con la quale viene richiesto il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'intervento di:

- REALIZZAZIONE DIRETTA OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA CONSISTENTI IN ROTATORIA E ALLARGAMENTO VIA  
REGGINA A SCOMPUTO ONERI PRATICA EDILE N. 2174/2006

- REALIZZAZIONE VIABILITA' PRIVATA DA ASSOGETTARE  
ALL'USO PUBBLICO

realizzarsi in VIA REGGINA, nell'immobile catastalmente individuato come:

sezione U foglio n. 5 mappale 155  
sezione U foglio n. 5 mappale 515  
sezione U foglio n. 5 mappale 639  
sezione U foglio n. 5 mappale 959  
sezione U foglio n. 5 mappale 960  
sezione U foglio n. 19 mappale 725  
sezione U foglio n. 19 mappale 905

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

con progetto redatto da:

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Visto:

- gli elaborati tecnico grafici allegati all'istanza;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 180 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la Legge 09.01.1989, n. 13 ed il D.M. 14.06.1989 e successive modifiche ed integrazioni, recanti disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge Regionale 14.10.1999, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24.03.1989, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di parcheggi;
- la Legge 05.03.1990, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla sicurezza degli impianti;
- la Legge 09.01.1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Decreti Ministeriali di attuazione;
- il D.M. 20.12.1987 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudi degli edifici in muratura;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni o dei carichi e dei sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156 AA.GG/STC;
- le leggi regionali settoriali vigenti in materia;
- il D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16.12.1992, N. 495 (Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada, ) e successive modifiche ed integrazioni;
- la convenzione stipulata con il Comune al rogiti Segretario Comunale dott. [REDACTED] [REDACTED] n data 08/10/2008 - rep. 1865,
- la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 24/09/2008 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione.

Preso atto:

- della certificazione, rilasciata dal progettista ai sensi della L.R. 01/05 art. 78 comma 2, in data 14/07/2008;
- del parere della competente A.U.S.L. in data 28/07/2008 prot. 28238/08;
- del parere della Polizia Municipale in data 31/07/2008;
- del parere del Ministero per i Beni e le attività Culturali in data 24/07/2008;

- del parere della Provincia di Pisa in data 31/07/2008;
- del parere della Regione Toscana in data 25/07/2008;
- del parere del Collegio Tecnico, espresso nella seduta del 16/05/2008- n° 81
- che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di avere il titolo necessario all'ottenimento del Permesso di Costruire, come risulta dalla documentazione agli atti;
- l'istruttoria del Responsabile del Procedimento;

**Richiamata:**

**ASTE**  
GIUDIZIARIE.it

- la Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 Giugno n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la L.R.T. 03/01/2005, n° 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Enti Locali"
- il provvedimento di nomina del Responsabile del 1° Settore "Ambiente e Territorio" Servizio Urbanistica ed assetto del territorio;

**ASTE**  
GIUDIZIARIE.it

**DISPONE**

**ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.**

A:



**ASTE**  
GIUDIZIARIE.it

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, di eseguire i lavori di :

**- REALIZZAZIONE DIRETTA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONSISTENTI IN ROTATORIA E ALLARGAMENTO VIA REGGINA A SCOMPUTO ONERI PRATICA EDILE N. 2174/2006**

**- REALIZZAZIONE VIABILITA' PRIVATA DA ASSOGGETTARE ALL'USO PUBBLICO**

**ASTE**  
GIUDIZIARIE.it

posto in Capannoli in VIA REGGINA,

In conformità al progetto approvato e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale costituito da n. 14 elaborati tecnico-grafici.

**ART. 2 - TITOLO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE E CONTRIBUTO PER IL RILASCIO.**

Vista in delibera del C.C. n° 30 del 10/03/2000;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni  
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

## CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

### LA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA VIENE RILASCIATA A TITOLO GRATUITO

RICORRENDOSI LE CONDIZIONI PREVISTE ALL'ART. 17 DEL D.P.R. N. 380/2001 E ALL'ART. 124 DELLA L.R. N. 01/2005 (il [redacted] esegue opere di urbanizzazione primaria funzionalmente connesse agli interventi edilizi previsti nella d.l.a. pratica edile 2174/2006 e successiva variante, a scomputo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in essa determinati),

### **ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELLA DITTA ESECUTRICE.**

Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto le specifiche condizioni sottoelencate:

- a) i disegni di progetto, i rilievi, i calcoli, le dichiarazioni e le relazioni siano perfettamente corrispondenti alla realtà e alla reale situazione dei luoghi e conformi agli strumenti urbanistici comunali.
- b) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le modalità esecutive così come previste nel progetto approvato ed allegato al presente atto.
- c) I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Non rispettandosi quanto elencato ai punti a), b) e c) il Permesso di Costruire è da ritenersi nullo ad ogni effetto.

In caso contrario il Permesso di Costruire è da ritenersi nulla ad ogni effetto.

I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Il Titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari e delle prescrizioni di cui al presente Permesso di Costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione degli infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.

Si richiama il rispetto delle normative relative alla tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera; alla emissione di inquinamenti acustici alla tutela delle bellezze storiche, artistiche, paesaggistiche ed ambientali.

Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che si rendessero necessari o il Comune stesso intendesse effettuare per migliorare le condizioni di viabilità e degli altri servizi nel territorio comunale e nel loco del Permesso di Costruire.

Al titolare del Permesso di Costruire è fatto obbligo di riparare tutti i danni provocati alle strade comunali, alle relative pertinenze e servizi derivanti dalle opere da effettuare, salvo comunque la applicazione delle sanzioni previste.

presente atto di Permesso di Costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affisso, in vista al pubblico, un cartello, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati: i dati anagrafici o la ragione sociale del Titolare del Permesso di Costruire o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro, il nome ed il cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori, la Ditta esecutrice dei lavori, la data ed il numero del presente Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori. I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire deve ottemperare a tutto quanto previsto dalle norme vigenti, provvedendo a redigere gli appositi elaborati ed a depositare la relativa documentazione prevista per lo specifico intervento in oggetto. In particolare si deve far riferimento alle seguenti norme:

- Legge 10.05.1976 N.319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- Legge 09.01.1991 N.10 e successive modifiche ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico, per usi termici negli edifici, e relativi decreti ministeriali di attuazione e la presentazione della certificazione energetica di cui all'art.30 della legge stessa in conformità alle norme del relativo D.P.R.;
- Legge 13.07.1966 N.615 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31.03.1968 N.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione dagli infortuni;
- Legge 05.03.1990 N.46 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sulla sicurezza degli impianti;
- Legge 02.02.1974 N.64 contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156AA.GG/STC;
- L.R. 06.12.1982 N.88 contenente la disciplina dei controlli sulle costruzioni soggetto a rischio sismico;
- D. lgs. 496/96 e 528/99;

Il rilascio del presente Permesso di Costruire non autorizza alcuna occupazione del suolo o sottosuolo pubblico, per le quali dovrà essere richiesta separata autorizzazione e non esonera il Concessionario dall'effettuare le denunce e dal richiedere le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso.

L'inizio dei lavori non potrà avvenire se prima non siano stati ottenuti tutti i permessi e nulla-osta degli Enti competenti.

Per l'allacciamento alla pubblica fognatura dovrà essere richiesta una apposita autorizzazione che potrà contenere ulteriori disposizioni ed indicazioni rispetto al progetto approvato.

#### ART. 4 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Al sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 77 comma 3 della L.R. 01/05 e successive modifiche ed integrazioni i lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo l'eventuale eccezione prevista dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

**Le opere pubbliche eseguite a scoppio di oneri dovranno essere ultimate nei termini previsti nella convenzione citata in premessa.**

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'ultimazione può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente per le motivazioni stabilite dall'art. 77 comma 3 della Legge Regionale 03/01/2005, n. 1 se durante

esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati e rientranti fra quelli previsti dall'art. 37 del Regolamento Edilizio. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire che riguardi la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire.

Il titolare dovrà inoltre denunciare la data dell'ultimazione dei lavori e quella di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della fine lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Contestualmente alla fine lavori, prima dell'utilizzazione dell'immobile, dovrà essere presentato il certificato di conformità dell'opera al progetto presentato, e nei casi previsti, il certificato di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della legge Regione Toscana 03 gennaio 2005, n. 1.

Prima dell'inizio lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifici il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di appositi moduli rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale o a mezzo servizio postale con raccomandata A/R.

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori dovrà inoltrare il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86, comma 10, del D.Lgs. 10/09/2003 n. 276.

#### ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Il Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali dell'immobile esistente o realizzando o dell'area di pertinenza.

#### ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96-528/99 l'efficacia del Permesso di Costruire è sospeso fino alla trasmissione alla A.U.S.L. competente della notifica preliminare, ai sensi dell'art.11 dello stesso D.Lgs..

Dovrà essere depositato l'impianto elettrico (pubblica illuminazione ecc..).

Le attività di cantiere non dovranno superare i limiti acustici in base alla zona acustica in cui ricadono detti cantieri.

Per lo svolgimento delle attività temporanee e brevi che superano tali limiti si dovrà ottenere l'autorizzazione in deroga prevista dalla vigente normativa in materia.

Faranno carico al titolare del Permesso di Costruire tutte le spese relative alla canalizzazione elettrica, telefonica del gas e quanto altro necessario per la loro fornitura.

inoltre si dovrà:

- rispettare gli obblighi convenzionali;
- l'immissione diretta nella SRT della corsia proveniente dalla Via reggina dovrà essere regolamentata con "dare precedenza", ovvero con "arrestarsi e dare precedenza" da parte di chi proviene dalla rotatoria;

prima della realizzazione di qualsiasi impianto e/o lavorazione, dovranno essere presentate le soluzioni, i dimensionamenti, i particolari costruttivi e i materiali da impiegare all'ufficio tecnico comunale.

- Provvedere al rispetto integrale del D. Leg.vo 81/2008 (ex 494/96-sicurezza nei cantieri).
- Utilizzare materiali di costruzione che risultino idonei al risanamento acustico della viabilità.
- L'organizzazione del cantiere sulla statale dovrà essere concordata con la provincia.



Capannoli, li 09/10/2008



IL RESPONSABILE DELL'OPERE I  
(Arch. [redacted])

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CUI ESSO È SUBORDINATO. *Amministratore delegato e legale rappresentante s.r.l.*

[redacted signature]

Capannoli, 10/10/08

IL TITOLARE DELL'OPERA DI COSTRUIRE

[redacted signature]



12 MAR. 2009  
PROV. 2424  
CAT. CL. FASC.



COMUNE DI CAPANNOLI  
Provincia di Pisa  
- UFFICIO EDILIZIA PRIVATA -

ASTE GIUDIZIARIE.it

PRATICA EDILIZIA N° 2111/08

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

IL SOTTOSCRITTO:

[Redacted] NOME [Redacted]  
CODICE FISCALE O PARTITA IVA [Redacted]  
ISCRITTO AL ALBO DEI INGEG. DELLA PROV. [Redacted]  
VIA / PLAZZA [Redacted] N. [Redacted]  
TELEFONO [Redacted] E-MAIL [Redacted]  
IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI

- CONCESSIONE EDILIZIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- PERMESSO DI COSTRUIRE n. 134 del 9/10/2008
- DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- VARIANTI con \_\_\_\_\_

Inerente i lavori di Potenziamento tratta via Pippina e costruzione di rotatorie  
all'intersezione con via Pippina e via Volterrona  
Relativi a immobili ubicati in Capannoli, Località CAPANNOLI

Via/Piazza Volterrona km 65,50 STR 439 n. \_\_\_\_\_

Con destinazione d'uso \_\_\_\_\_

Di proprietà di \_\_\_\_\_

Sono stati iniziati/avranno inizio in data \_\_\_\_\_

ALLEGA

- Attestato di avvenuto deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere in c.a.;
- Attestato di avvenuto deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere strutturali;
- Deposito progetto L. 10/91;
- Notifica preliminare all'Azienda USL competente;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC o certificazione da parte degli enti previdenziali, assicurativi e infertunistel di regolarità contributiva.

Capannoli n. 12/03/2008

[Redacted signature]



# Comune di Capannoli

Provincia di Pisa



## USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO - SETTORE I

Ufficio Urbanistica  
Ufficio Attività Edilizia

### PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 78 della Legge Regionale 03/01/2005 n° 1  
e successive modifiche ed integrazioni)

PRATICA EDILIZIA  
n. 2349/2008

PERMESSO DI COSTRUIRE  
N. 135  
del 09/10/2008

### IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 25/06/2008 Prot. n. 5702 dal sig. [redacted] in qualità di amministratore delegato della proprietà come di seguito generalizzata e le successive integrazioni documentali;

proprietà :

[redacted]



con la quale viene richiesto il PERMESSO DI COSTRUIRE per l'intervento di

**REALIZZAZIONE DI PORTICO AD USO PUBBLICO  
E INSTALLAZIONE DI UN FRONTONE ORNAMENTALE  
A COMPLESSO EDILIZIO PRODUTTIVO.**

da realizzarsi in VIA VOLTERRANA, nell'immobile catastalmente individuato come:

sezione G foglio n. 5 mappale 155



con progetto redatto da:

[redacted]



## Visto:

- gli elaborati tecnico grafici allegati all'istanza;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- il D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la Legge 09.01.1989, n. 13 ed il D.M. 14.06.1989 e successive modifiche ed integrazioni, recanti disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge Regionale 14.10.1999, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24.03.1989, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di parcheggi;
- la Legge 05.03.1990, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla sicurezza degli impianti;
- la Legge 09.01.1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Decreti Ministeriali di attuazione;
- il D.M. 20.12.1987 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le norme tecniche per la preparazione, esecuzione e collaudi degli edifici in muratura;
- il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica della sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156 AA.GG/STC;
- le leggi regionali settoriali vigenti in materia;
- il D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16.12.1992, N. 495 (Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada, ) e successive modifiche ed integrazioni;
- la convenzione stipulata con il Comune ai rogiti Segretario Comunale dott. [REDACTED] data 08/10/2008 - rep. 1865,

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

## Preso atto:

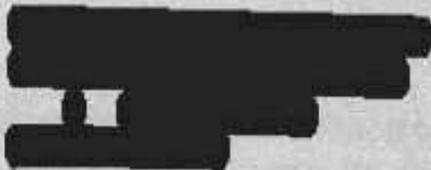
- del parere igienico-sanitario della competente A.U.S.L. in data **DATO MANCANTE!**;
- del parere del Collegio Tecnico, espresso nella seduta del 25/06/2008 - n° 5 ;
- che il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di avere il titolo necessario all'ottenimento del Permesso di Costruire, come risulta dalla documentazione agli atti;
- l'istruttoria del Responsabile del Procedimento;

## Richiamata:

- la Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 Giugno n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- la L.R.T. 03/01/2005, n° 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D. lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Enti Locali"
- il provvedimento di nomina del Responsabile del 1° Settore "Ambiente e Territorio" Servizio Urbanistica ed assetto del territorio;

## ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

A:



E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, di eseguire i lavori di :

**REALIZZAZIONE DI PORTICO AD USO PUBBLICO  
E INSTALLAZIONE DI UN FRONTONE ORNAMENTALE  
A COMPLESSO EDILIZIO PRODUTTIVO.**

posto in Capannoli in VIA VOLTERRANA,

in conformità al progetto approvato e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale costituito da n. 5 elaborati tecnico-grafici.

## ART. 2 - TITOLO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE E CONTRIBUTO PER IL RILASCIO.

Vista la delibera del C.C. n° 30 del 10/03/2000;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la L.R. 01/05;

Ricorrendo le condizioni per il rilascio del Permesso di Costruire a titolo oneroso, il contributo dovuto risulta così determinato:

a) oneri di urbanizzazione 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>

non sono stati determinati in quanto i loggiati di uso pubblico

sono esclusi dal computo del volume (art. 21 del Regolamento Edilizio).

b) per le spese commisurate al Costo di Costruzione

€ 7.558,40

Per i casi di rateizzazione sono stabilite le seguenti condizioni:

1) COSTO DI COSTRUZIONE:

1<sup>a</sup> rata di €. 3.779,20 all'atto del ritiro del Permesso di Costruire;

€. 3.779,20 alla data di dichiarazione della fine dei lavori e, comunque, non oltre il termine per la ultimazione delle opere.  
e onere rateizzato €. 3.779,20 reale e valida cauzione (es.: a mezzo Polizza Fidejussoria) per un  
ore di €. 5.290,88 (comprensiva delle sanzioni di cui all'art. 42 del D.P.R. 380/2001 e dalla L.R.  
05);

## GARANZIE:

Così come stabilito nella citata delibera del Consiglio Comunale C.C. n° 30 del 10/03/2000 è prescritta la prestazione di fidejussione bancaria e sono ammesse anche le polizze cauzionali rilasciate da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate, all'esercizio del ramo cauzioni, escluso intermediari finanziari; per imprese di assicurazioni straniere sono ammesse quelle di rilevanza internazionali con sedi in Italia.

Tali fidejussioni o polizze cauzionali dovranno essere comprensive delle sanzioni per ritardato od omesso pagamento del contributo; la validità dovrà risultare non inferiore al periodo della rateizzazione. Nelle fidejussioni o polizze cauzionali dovrà essere prevista la clausola di efficacia della garanzia fino allo svincolo da parte del Comune, anche dopo il periodo di validità indicato (rinnovo tacito); inoltre dovrà essere inserita la seguente clausola: "L'assicuratore non godrà del beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e rinuncia espressamente ad avvalersi del termine previsto dal 1° comma dell'art. 1957 del C.C.".

## CONDIZIONI FACOLTATIVE DI POLIZZA/FIDEJUSSIONE:

### ESCUSSIONE DIRETTA A FAVORE DEL COMUNE

La polizza/fideiussione prestata consente l'escussione immediata e diretta per ciascuna rata; in tale caso il Comune, dopo la scadenza del termine di pagamento, riscuoterà gli importi dovuti senza applicare le sanzioni previste dall'art. 128 della L.R. 01/05; per cui gli importi garantiti con polizza/fideiussione dovranno essere pari a quelli dilazionati senza la maggiorazione del 40%.

### ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELLA DITTA ESECUTRICE.

Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto le specifiche condizioni sottoelencate:

- a) i disegni di progetto, i rilievi, i calcoli, le dichiarazioni e le relazioni siano perfettamente corrispondenti alla realtà e alla reale situazione dei luoghi e conformi agli strumenti urbanistici comunali
- b) Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le modalità esecutive così come previste nel progetto approvato ed allegato al presente atto.
- c) I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Non rispettandosi quanto elencato ai punti a), b) e c) il Permesso di Costruire è da ritenersi nullo ad ogni effetto.

In caso contrario il Permesso di Costruire è da ritenersi nulla ad ogni effetto.

I lavori dovranno essere eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.

Il Titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari e delle prescrizioni di cui al presente Permesso di Costruire come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzione degli infortuni, danni a cose e a terzi, ecc. Si richiama il rispetto delle normative relative alla tutela dell'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera; alla emissione di inquinamenti acustici alla tutela delle bellezze storiche, artistiche, paesaggistiche ed ambientali.

Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che si rendessero necessari o il Comune stesso intendesse effettuare per migliorare le condizioni di viabilità e degli altri servizi nel territorio comunale e nel loco del Permesso di Costruire.

Al titolare del Permesso di Costruire è fatto obbligo di riparare tutti i danni provocati alle strade comunali, alle relative pertinenze e servizi derivanti dalle opere da effettuare, salvo comunque la applicazione delle sanzioni previste.

Il presente atto di Permesso di Costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affisso, in vista al pubblico, un cartello, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati: i dati anagrafici o la ragione sociale del Titolare del Permesso di Costruire o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro, il nome ed il cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori, la Ditta esecutrice dei lavori, la data ed il numero del presente Permesso di Costruire, l'oggetto dei lavori. I dati ed i nominativi dovranno essere adeguati ad ogni successiva variazione.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di Costruire deve ottemperare a tutto quanto previsto dalle norme vigenti, provvedendo a redigere gli appositi elaborati ed a depositare la relativa documentazione prevista per lo specifico intervento in oggetto. In particolare si deve far riferimento alle seguenti norme:

- Legge 10.05.1976 N.319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- Legge 09.01.1991 N.10 e successive modifiche ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico, per usi termici negli edifici, e relativi decreti ministeriali di attuazione e la presentazione della certificazione energetica di cui all'art.30 della legge stessa in conformità alle norme del relativo D.P.R.;
- Legge 13.07.1966 N.615 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31.03.1968 N.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione dagli infortuni;
- Legge 05.03.1990 N.46 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sulla sicurezza degli impianti;
- Legge 02.02.1974 N.64 contenente provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche;
- Il D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi" e la Circolare applicativa 04.07.1996 N.156AA.GG/STC;
- L.R. 06.12.1982 N.88 contenente la disciplina dei controlli sulle costruzioni soggetto a rischio sismico;
- D. lgs. 496/96 e 528/99;

Il rilascio del presente Permesso di Costruire non autorizza alcuna occupazione del suolo o sottosuolo pubblico, per le quali dovrà essere richiesta separata autorizzazione e non esonera il Concessionario dall'effettuare le destinazioni e dal richiedere le altre autorizzazioni necessarie in relazione alle caratteristiche delle opere approvate ed alla loro destinazione d'uso. L'inizio dei lavori non potrà avvenire se prima non siano stati ottenuti tutti i permessi e nulla-osta degli Enti competenti.

Per l'allacciamento alla pubblica fognatura dovrà essere richiesta una apposita autorizzazione che potrà contenere ulteriori disposizioni ed indicazioni rispetto al progetto approvato.

#### ART. 4 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 77 comma 3 della L.R. 01/05 e successive modifiche ed integrazioni i lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente Permesso di Costruire ed ultimati, reso abitabile o agibile il fabbricato, entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvo l'eventuale eccezione prevista dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il Permesso di Costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di validità del presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'ultimazione può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente per le motivazioni stabilite dall'art. 77, comma 3, della Legge Regionale 03/01/2005, n. 1 se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano, a ritardarli, fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati e rientranti fra quelli previsti dall'art. 37 del Regolamento Edilizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire che riguardi la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del Permesso di Costruire.

Il titolare dovrà inoltre denunciare la data dell'ultimazione dei lavori e quella di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della fine lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Contestualmente alla fine lavori, prima dell'utilizzazione dell'immobile, dovrà essere presentato il certificato di conformità dell'opera al progetto presentato, e nei casi previsti, il certificato di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della legge Regione Toscana 03 gennaio 2005, n. 1.

Prima dell'inizio lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori, si verifici il subentro di altra impresa il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro.

L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di appositi moduli rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale o a mezzo servizio postale con raccomandata A/R.

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori dovrà inoltrare il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86, comma 10, del D.Lgs. 10/09/2003 n. 276.

#### ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Il Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali dell'immobile esistente o realizzando o dell'area di pertinenza.

#### ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

Per le opere ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96-528/99 l'efficacia del Permesso di Costruire è sospesa fino alla trasmissione alla A.U.S.L. competente della notifica preliminare, ai sensi dell'art. 11 dello stesso D.Lgs.

Le attività di cantiere non dovranno superare i limiti acustici in base alla zona acustica in cui ricadono dati cantieri.

Per lo svolgimento delle attività temporanee e brevi che superano tali limiti si dovrà ottenere l'autorizzazione in deroga prevista dalla vigente normativa in materia.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere osservate le disposizioni di cui alla Legge n°64/74 e successive modifiche ed integrazioni, Legge Regionale n°88/92 e tutta la normativa vigente in materia di costruzioni in zona sismica.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Faranno carico al titolare del Permesso di Costruire o tutte le spese relative alla canalizzazione elettrica, telefonica del gas e quanto altro necessario per la loro fornitura.

Capannoli, li 09/10/2008.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ACCETTARE IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E DI OBBLIGARSI ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CUI ESSO È SUBORDINATO.

Capannoli, .....

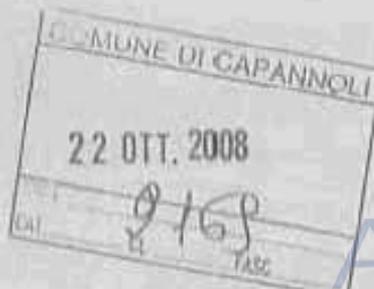
IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Comune di Capannoli  
Via Volterrana, 223  
56033 CAPANNOLI (PI)



Wds

Alla c.a. Arch. [REDACTED]

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT  
Calcinaiia, 16.10.2008

Oggetto: COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI E TRASMISSIONE DURC ex art.82, c.8 e c.9 della Legge R.T. n°1/2005.  
Permesso di costruire n°135 del 09.10.2008 per la realizzazione di rivestimento, pensilina e porticato ad uso pubblico di fabbricato commerciale.

I sottoscritti:

• [REDACTED]

proprietaria dell'immobile ubicato in Capannoli, Via Sarzanese Valdera, identificato negli estremi catastali del Foglio 5, part. 155;

• ARCH. [REDACTED]

Relativamente ai lavori per la realizzazione di rivestimento, pensilina e porticato ad uso pubblico di fabbricato commerciale.

ASTE  
COMUNICANO  
GIUDIZIARIE.IT

Che in data odierna avranno inizio i lavori descritti in premessa, che sono stati affidati alle imprese sotto identificate.

Per le opere in cemento armato:

[REDACTED]

Per le opere in muratura:

[REDACTED]

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Committente e Responsabile dei lavori

[REDACTED]

Il Direttore dei Lavori

Dott. Arch. [REDACTED]

[REDACTED]

In allegato: DURC della Ditta [REDACTED] e DURC della Ditta [REDACTED]

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT



# Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

SETTORE I - Uso ed assetto del territorio -  
Ufficio urbanistico  
Ufficio attività edilizia

Tel. 0587/606671/72

Fax 0587/606690

e-mail  
urbanistico@comune.capannoli.pisa.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Pratica Edilizia n° 2618/2010  
RIC P.E. n. 2349/2008

PERMESSO DI COSTRUIRE  
A SANATORIA  
N. 233 del 23/02/2011

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Il Responsabile del Settore I

Vista la domanda presentata in data 27/05/2010 prot. n. 5011 dal Sig. [REDACTED] per conto della proprietà:

[REDACTED]

con sede in [REDACTED]  
Via [REDACTED]  
[REDACTED]



tendente ad ottenere:

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

il PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA PER:

" REALIZZAZIONE DI OPERE ESEGUITE  
IN DIFFORMITA' DAL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 135 DEL 09/10/2008

In Capannoli - Largo Roccaccio -

rif. Catastali:  
Catasto Terreni  
- F. 25 Mapp. 226 sub I e 2 -

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Dato atto che le opere abusive, oggetto di sanatoria, risultano conformi agli strumenti urbanistici;

Visto l' art. 140 della L.R. 01/05;

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

36053 Capannoli (PI) Via Valterrana 223

Cod. Fisc. 00172440505



# Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

Visto l'art. 3, comma 6, del vigente Regolamento Edilizio;

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso, la proprietà ha assolto l'obbligo di cui all'art. 140 della Legge Regionale 01/05 mediante il pagamento della sanzione pari ad € 516,46<sup>00</sup> come risulta dal bonifico bancario del 17/02/2011 a favore della Tesoreria Comunale

ASTE GIUDIZIARIE.it

CONCEDE

ASTE GIUDIZIARIE.it

[Redacted name and address]

LA SANATORIA

per:

« REALIZZAZIONE DI OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DAL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 135 DEL 09/10/2008

in immobile sito in Capannoli - Largo Boccaccio evidenziate negli allegati elaborati di progetto (tre tavole di progetto) ;

Condizioni:

la presente concessione a Sanatoria viene rilasciata fatti salvo ed impregiudicati i diritti di terzi.

Capannoli, lì 04/10/2010



IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

[Redacted signature]

ASTE GIUDIZIARIE.it

53033 Capannoli (PI) - Via Volterrana 223

Cod. Fisc. 00179440305

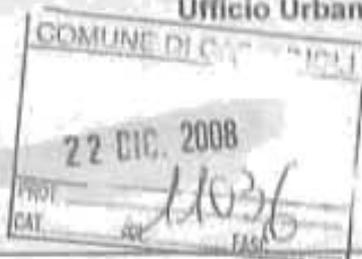
PRATICA

N.

2407

AL SIGNOR SINDACO  
Del Comune di  
56033 - CAPANNOLI - (Pisa)

Ufficio Urbanistica



OGGETTO: Denuncia di inizio attività di cui all'articolo 79 della Legge Regionale  
03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto

Residente in

In qualità di Amministratore delegato della

5 mappale n. 155 sub. n. \_\_\_ piano terra

ubicato in Capannoli Via Volterrana n.c. 49 di codesto Comune,

adibito a ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

PREMESSO

che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi:

CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PORZIONE DI STABILE (EX STABILIMENTO

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

DENUNCIA

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE A FAR TEMPO DAL VENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALL'INOLTRO DELLA PRESENTE nell'immobile descritto in premessa come da progetto allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Sig. [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted] abilitato alla progettazione e direzione lavori delle medesime, il quale assume ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 356 e 481 del Codice Penale, come stabilito dall'art.2 c.60 punto 12 L.662/96.



DICHIARA

- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla casistica del citato art. 79 comma 2 lettera d) della L.R. n. 1/05;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto la Società [redacted] dell'immobile [redacted];
- C. Che i suddetti lavori saranno realizzati dalla Ditta il cui nominativo della ditta sarà comunicato contestualmente all'inizio dei lavori;
- D. Che i medesimi saranno eseguiti sotto la direzione di [redacted] all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted] con studio in [redacted];
- E. Di comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 14.08.1996 n.494, l'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art 11 del D.Lgs. N.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs. ovvero la dichiarazione che per l'intervento in oggetto non necessita tale procedura;
- F. Che i lavori avranno inizio non prima del ventesimo giorno dalla data di presentazione della presente;
- G. Che i lavori saranno ultimati entro tre anni dalla presente denuncia di inizio attività;
- H. Che ad ultimazione dei lavori sarà comunicata la conformità dell'opera al progetto presentato e, se dovuto, l'attestazione di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della L.R. n. 1/05;
- I. Che gli interventi previsti non ledano i diritti di terzi.

Della presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 285,50;
- 2) Documentazione attestante il titolo all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Sig. [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted];
- 4) Progetto esecutivo delle opere redatto dal professionista Sig. [redacted] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted];
- 5) Dichiarazione attestante l'entità o meno delle opere oggetto di denuncia, con prospetto di calcolo del contributo unico;
- 6) Ulteriori documentazioni allegata:
  - C) Nota Circa dell'Ente (deposta alla tutela del vincolo \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_);
  - E) Autorizzazione sito scatto n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- Attestato di avvenuto deposito del progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa rilasciato in data \_\_\_\_\_ Protocollo n. \_\_\_\_\_ (2)
- Dichiarazione di conformità del progetto all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), schemi grafici e relazione; (2)
- Relazione tecnica e/o progetto di cui all'art.28 della L.10/91 e successive modifiche e integrazioni;
- Progetto relativo all'impianto ELETTRICO ai sensi della L.46/90 (DA ALLEGARE DOPO LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA');
- Parere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 494/96;
- Parere A.U.S.L. (nei casi previsti al comma 5 e 6 dell'art. 52 della L.R. 1/05);

- 7) \_\_\_\_\_
- 8) \_\_\_\_\_
- 9) \_\_\_\_\_

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione reale conforme a: *(campo obbligatorio)* (1)

- D.I.A. n. 1744 del 30.03.2004;
- D.I.A. n. 2174 del 28.12.2006 e successive varianti;
- Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Concessione Edilizia n. 2161 del 15.12.1998 PRATICA N.817;
- Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Condonò Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

oppure

- Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state realizzate, fino ad oggi, opere edilizie.
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 12/2008

ASTE GIUDIZIARIE.it

IN FEDE

SIG \_\_\_\_\_

ASTE GIUDIZIARIE.it

*[Handwritten signature]*

(1) Documento redatto e sottoscritto dall'interessato

(2) Allegato 100/94

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 79 F. 84 DELLA L. R. 03.01.2005 N. 1

Il Sottoscritto

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di

C.F. con studio in studio sito in

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Società in data 09.11.2008

## DICHIARA

1. Che le opere da eseguirsi consistono in:  
**CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PROZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE**
2. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Località CAPANNOLI (PI) Via VOLTERRANA n. 49 ed è meglio identificato al N.C.E.U. /N.C.T. del Comune di Capannoli al Foglio 5 mappale n. 155;
3. Che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in Zona Urbanistica: D1 normata dall'art. 40 delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente;
4. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a:
  - D.I.A. n. 1744 del 30.03.2004;
  - D.I.A. n. 2174 del 28.12.2006 e successive varianti;
  - Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Concessione Edilizia n. 2161 del 15.12.1998 PRATICA N.817;
  - Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state eseguite ad oggi opere edilizie;
  - Altro (specificare): \_\_\_\_\_
5. Che le opere previste ed illustrate rientrano tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma 2 lettera d) della L.R. n. 01/05;
6. L'immobile è ricadente in zona soggetta a vincolo di cui alle Leggi: <sup>(1)</sup>
  - 23 Dicembre 1923, n. 3287, concernente la tutela del Vincolo Idrogeologico;
  - Vincolo Cimiteriale (T.U. 27.07.1934 N.1265 art.338 e L.17.10.57 n.983 art.1);
  - Rispetto Stradale - L. 13 Giugno 1991 n. 190, Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 485 e successive modificazioni e integrazioni;
  - Art. 83 D.P.R. 380/01 (ex L. 64/74), concernente la costruzione in zone dichiarate sismiche;
  - D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Vincolo paesistico, ambientale e/o storico)
  - Misure di salvaguardia sul rischio idraulico (Delibera C.R.T. n. 12 del 25.01.2000);
  - D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
  - Acque pubbliche (R.D. n. 623.1904 - Legge n. 36/94 e L.R. 91/98)
  - Legge 6 novembre 1991 n. 394 concernente la tutela delle aree protette;
  - Altro \_\_\_\_\_

per quanto attiene i vincoli \_\_\_\_\_ il sottoscritto dichiara di essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo stesso, che in copia si allega alla presente.

**A) OPERE STRUTTURALI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio del Regionale per la Tutela del Territorio;
- Le suddette opere rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e si allega pertanto l'attestato di avvenuto deposito rilasciato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa in data \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_;

**B) SISTEMA SMALTIMENTO LIQUAMI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici c/o integrazioni di quelli attuali;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali e si allega pertanto la relativa autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**C) ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, per cui non sarà realizzato alcun intervento in quanto non soggetto alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89);
- Le suddette opere comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, soggette alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), si allega pertanto il relativo progetto e la relazione;

**D) IMPIANTI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti;
- Le suddette opere e/o trasformazioni prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali si allega il deposito del relativo progetto ai sensi
- art. 28 della Legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- art. 6 della Legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**E) PREVENZIONE ED INCENDI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi;
- Le suddette opere e/o trasformazioni interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi si allega parere preventivo dei VV.FF. rilasciato in data \_\_\_\_\_

**F) SICUREZZA NEI CANTIERI <sup>(1)</sup>**

- le suddette opere prevedono trasformazioni che non necessitano della procedura di cui all'art.90, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni che necessitano della procedura di cui all'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008: la comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. n.81/2008, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art.91 del suddetto D.Lgs., vi verrà trasmessa a cura del committente o del responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori; in base a quanto prescritto all'art.90, comma 9, lettera c) del D.Lgs.81/2008, il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, vi trasmetterà, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art.90.

ASTE GIUDIZIARIE.it

<sup>(1)</sup> Esenti le opere infrazioni.

**G) ONEROSITA' DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo;
- Le suddette opere rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo si allega pertanto schema e calcolo per la determinazione del contributo dovuto con eventuale richiesta di rateizzazione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione).

**H) RISCHIO IDRAULICO <sup>(1)</sup>**

- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto non ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno, si allegano pertanto gli elaborati grafici relativi e la dichiarazione attestante la mitigazione del rischio senza creare aggravio all'intorno;

**I) ART. 78 PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE <sup>(1)</sup>**

- L'intervento in oggetto non modifica le superfici permeabili del lotto;
- L'intervento in oggetto modifica le superfici permeabili del lotto, si allegano pertanto gli elaborati tecnico grafici relativi.

**ASSEVERA**

Ai sensi dell'art. 84 della L.R. N. 1/05 LA CONFORMITA' delle opere sopra descritte, indicate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

**ASSICURA**

Che, a norma del Codice Civile, le opere sopra descritte non andranno a ledere i diritti di terzi.

Alla presente oltre ai documenti sopra elencati si allega inoltre la documentazione di cui ai punti n. 1 e 2 sotto elencati, documenti che, complessivamente, risultano essenziali per la valutazione dell'intervento in progetto. <sup>(2)</sup>

- 1)  Elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva dell'intervento comprensivi di planimetria ubicativa, con quote planialtimetriche, piante prospetti e sezioni dello stato attuale, modificato e sovrapposto, con indicazione delle caratteristiche di finitura ed igienico sanitarie;
- 2) Documentazione fotografica a colori della zona e/o dell'immobile oggetto di progettazione;
- 3) Perizia Geologica (se dovuta);
- 4) Convenzione o Atto unilaterale d'obbligo per l'applicazione dei disposti della L.R. n. 64/95;
- 5) Altro \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si dà atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 12.2008

IL TECNICO ASSEVERANTE

DOTT. ARCH. \_\_\_\_\_



<sup>(1)</sup> Escluso il caso di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria in base al tipo d'intervento in oggetto, anche se non riportati nella presente elencazione, si deve far riferimento a quanto previsto nel Regolamento Edilizio vigente.

**OBBLIGO DI COMPILAZIONE**

DIRETTORE DEI LAVORI DOTT. ARCH. \_\_\_\_\_

cod. fis. \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

iscritto all'albo degli Architetti

Della Provincia di \_\_\_\_\_

Da atto che i dati forniti siano \_\_\_\_\_ rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE

Timbro e firma: \_\_\_\_\_



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

C.F. P.IVA \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ - tel. \_\_\_\_\_

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Società \_\_\_\_\_ in data 09.11.2008

ASSUNTORE DEI LAVORI: IL NOMINATIVO SARA' COMUNICATO CON L'INIZIO LAVORI

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_

cod. fis./p.i.: \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Codici identificativi presso INPS - INAIL - CASSA EDILE: \_\_\_\_\_

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE

Firma: \_\_\_\_\_

ASTE GIUDIZIARIE.it

**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

ISTRUTTORIA

PARERE

DATA

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

45

**PRATICA**

**N. 2407**

**AL SIGNOR SINDACO**  
Del Comune di  
**56033 - CAPANNOLI - (Pisa)**

Ufficio Urbanistica

COMUNE DI CAPANNOLI

20 APR. 2009

PROV. \_\_\_\_\_

CAT. \_\_\_\_\_

COMUNE DI CAPANNOLI

21 APR. 2009

3692

**OGGETTO:** Variante alla Denuncia di inizio attività del 20.12.2008 di cui all'articolo 79 della Legge Regionale 03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto [redacted]

Nato a [redacted]

Residente in Via [redacted]

In qualità di Amministratore delegato della [redacted] con sede in [redacted]

[redacted] proprietaria dell'immobile contraddistinto al N.C.T./N.C.E.U. Foglio n. 5 mappale n. 155 sub. n. \_\_\_\_\_ piano terra

ubicato in Capannoli Via Volterrana n.c. 49 di codesto Comune,

adibito a ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

**PREMESSO**

che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi:

**CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PORZIONE DI STABILE (EX STABILIMENTO [redacted])**

**ASTE GIUDIZIARIE.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

**DENUNCIA**

LA VARIANTE ALLA D.I.A. DEL 20.12.2008 CONSISTENTE NELLO SPOSTAMENTO DEL PASSO PEDONALE DI USO PUBBLICO E NELLA RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI AD USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE. Gli interventi di spostamento suddetti saranno realizzati successivamente alla conclusione dell'iter amministrativo relativo all'autorizzazione del Comune alla modifica del percorso di detta viabilità come da progetto allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Sig. [REDACTED] [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [REDACTED] abilitato alla progettazione e direzione lavori delle medesime, il quale assume ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, come stabilito dall'art.2 c.60 punto 12 L.662/96.

### DICHIARA

- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla casistica del citato art. 79 comma 2 lettera d) della L.R. n. 1/05;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto la Società [REDACTED] è proprietaria dell'immobile;
- C. Che i suddetti lavori saranno realizzati dalla Ditta il cui nominativo della ditta sarà comunicato contestualmente all'inizio dei lavori;
- D. Che i medesimi saranno eseguiti sotto la direzione di [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [REDACTED] con studio in [REDACTED];
- E. Di comunicare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 14.08.1996 n.494, l'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. N.494/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs, ovvero la dichiarazione che per l'intervento in oggetto non necessita tale procedura;
- F. Che i lavori avranno inizio non prima del ventesimo giorno dalla data di presentazione della presente e comunque successivamente alla conclusione dell'iter amministrativo relativo all'autorizzazione del Comune alla modifica del percorso pedonale di uso pubblico;
- G. Che i lavori saranno ultimati entro tre anni dalla presente denuncia di inizio attività;
- H. Che ad ultimazione dei lavori sarà comunicata la conformità dell'opera al progetto presentato e, se dovuta, l'attestazione di abilitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 86 della L.R. n. 1/05;
- I. Che gli interventi previsti non ledano i diritti di terzi.

Della presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 285,50;
- 2) Documentazione attestante il titolo all'esecuzione dei lavori in oggetto; [REDACTED]
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [REDACTED];
- 4) Progetto esecutivo delle opere redatto dal professionista Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [REDACTED];
- 5) Dichiarazione attestante l'onerosità o meno delle opere oggetto di denuncia, con prospetto di calcolo del contributo dovuto;
- 6) Ulteriore documentazione allegata:

- Nulla Osta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup>
- Autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup>
- Attestato di avvenuto deposito del progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa rilasciato in data \_\_\_\_\_ Protocollo n. \_\_\_\_\_<sup>(2)</sup>
- Dichiarazione di conformità del progetto all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), schemi grafici e relazione;<sup>(2)</sup>
- Relazione tecnica e/o progetto di cui all'art.28 della L. 10/91 e successive modifiche e integrazioni;
- Progetto relativo all'impianto ELETTRICO ai sensi della L.46/90 (DA ALLEGARE DOPO LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA');
- Parere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 494/96;
- Parere A.U.S.L. (nei casi previsti al comma 5 e 6 dell'art. 52 della L.R. 1/05);

- 7) \_\_\_\_\_
- 8) \_\_\_\_\_
- 9) \_\_\_\_\_

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione reale conforme a: (campo obbligatorio) <sup>(1)</sup>

- D.I.A. n. 1744 del 30.03.2004;
- D.I.A. n. 2174 del 28.12.2006 e successive varianti;
- Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Concessione Edilizia n. 2161 del 15.12.1998 PRATICA N.817;
- Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

oppure

- immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state realizzate, fino ad oggi, opere edilizie.

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 20.04.2009

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

<sup>(1)</sup> Barrare le caselle interessate  
<sup>(2)</sup> Allegare copia

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. 03.01.2005 N. 1

Il Sottoscritto  nato a 

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di 

C.F.  P.IVA  con studio in studio sito in  - Via   
 tel.  - fax 

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Società , in data 09.11.2008



## DICHIARA

1. Che le opere da eseguirsi consistono in :  
VARIANTE AL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PROZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA  
ARTIGIANALE A COMMERCIALE
2. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Località CAPANNOLI (PI) Via VOLTERRANA n. 49 ed  
è meglio identificato al N.C.E.U. /N.C.T. del Comune di Capannoli al Foglio 5 mappale n. 155;
3. Che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in Zona Urbanistica:  
D1 normata dall'art. 40 delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente;
4. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a:  
 D.I.A. n. 1744 del 30.03.2004;  
 D.I.A. n. 2174 del 28.12.2006 e successive varianti;  
 Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
 Concessione Edilizia n. 2181 del 15.12.1998 PRATICA N.817;  
 Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
 Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
 Abitabilità/Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
 Immobile costruito antecedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono  
state eseguite ad oggi opere edilizie;  
 Altro (specificare) \_\_\_\_\_
5. Che le opere previste ed illustrate rientrano tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma 2 lettera  
d) della L.R. n. 01/05;
6. L'immobile è ricadente in zona soggetta a vincolo di cui alle Leggi: <sup>(1)</sup>  
 23 Dicembre 1923, n. 3267, concernente la tutela del Vincolo Idrogeologico;  
 Vincolo Cimiteriale (T.U. 27.07.1934 N.1265 art.338 e L.17.10.57 n.983 art.1);  
 Rispetto Stradale - L. 13 Giugno 1991 n. 100 , Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 18  
Dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni ;  
 Art. 83 D.P.R. 380/01 (ex L. 64/74), concernente la costruzione in zone dichiarate sismiche;  
 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Vincolo paesistico, ambientale e/o storico)  
 Misure di salvaguardia sul rischio idraulico (Delibera C.R.T. n. 12 del 25.01.2000);  
 D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio  
Idraulico" del bacino del fiume Amo;

- Acque pubbliche (R.D. n. 523.1904 - Legge n. 38/94 e L.R. 91/98)
- Legge 6 novembre 1991 n. 394 concernente la tutela delle aree protette;
- Altro \_\_\_\_\_

per quanto attiene il vincolo \_\_\_\_\_ il sottoscritto dichiara di essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo stesso, che in copia si allega alla presente.

**A) OPERE STRUTTURALI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio del Regionale per la Tutela del Territorio;
- Le suddette opere rientrano tra quelle destinate al deposito obbligatorio all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio e si allega pertanto l'attestato di avvenuto deposito rilasciato dall'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa in data \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_;

**B) SISTEMA SMALTIMENTO LIQUAMI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali e si allega pertanto la relativa autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

**C) ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, per cui non sarà realizzato alcun intervento in quanto non soggetto alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89);
- Le suddette opere comportano sostanziali modifiche all'unita' immobiliare e/o agli accessori, soggette alle norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), si allega pertanto il relativo progetto e la relazione;

**D) IMPIANTI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti;
- Le suddette opere e/o trasformazioni prevedono nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti per i quali si allega il deposito del relativo progetto ai sensi
  - art. 28 della Legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
  - art. 6 della Legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**E) PREVENZIONE ED INCENDI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere e/o trasformazioni non interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi;
- Le suddette opere e/o trasformazioni interessano fabbricati soggetti al rilascio di preventivo nulla-osta ai fini della prevenzione ed incendi si allega parere preventivo del VV.FF. rilasciato in data \_\_\_\_\_;

**F) SICUREZZA NEI CANTIERI <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere prevedono trasformazioni che non necessitano della procedura di cui all'art.90, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni che necessitano della procedura di cui all'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008; la comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art.90 del D.Lgs. n.81/2008, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art.91 del suddetto D.Lgs., vi verrà trasmessa a cura del committente o del responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori; in base a quanto prescritto all'art.90, comma 9, lettera c) del D.Lgs.81/2008, il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa, vi trasmetterà, prima dell'inizio dei lavori, il

nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art.90.

**G) ONEROSITA' DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo;
- Le suddette opere rientrano tra quelle sottoposte al pagamento del contributo si allega pertanto schema e calcolo per la determinazione del contributo dovuto con eventuale richiesta di rateizzazione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

**H) RISCHIO IDRAULICO <sup>(1)</sup>**

- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto non ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno ;
- L'immobile nel quale è previsto l'intervento in oggetto ricade in zona soggetta alle misure di cui al D.P.C.M. del 05/11/1999 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno, si allegano pertanto gli elaborati grafici relativi e la dichiarazione attestante la mitigazione del rischio senza creare aggravio all'intorno;

**I) ART. 78 PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE <sup>(1)</sup>**

- L'intervento in oggetto non modifica le superfici permeabili del lotto;
- L'intervento in oggetto modifica le superfici permeabili del lotto, si allegano pertanto gli elaborati tecnico grafici relativi;

**ASSEVERA**

Ai sensi dell'art. 84 della L.R. N. 1/05 LA CONFORMITA' delle opere sopra descritte, indicate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

**ASSICURA**

Che, a norma del Codice Civile, le opere sopra descritte non andranno a ledere i diritti di terzi.

Alla presente oltre ai documenti sopra elencati si allega inoltre la documentazione di cui ai punti n. 1 e 2 sotto elencati, documenti che, complessivamente, risultano essenziali per la valutazione dell'intervento in progetto. <sup>(2)</sup>

- 1)  Elaborati grafici e relazione tecnica descrittiva dell'intervento comprensivi di planimetria ubicativa, con quote planoaltimetriche, piante prospetti e sezioni dello stato attuale, modificato e sovrapposto, con indicazione delle caratteristiche di finitura ed igienico sanitarie;
- 2) Documentazione fotografica a colori della zona e/o dell'immobile oggetto di progettazione;
- 3) Perizia Geologica (se dovuta);
- 4) Convenzione o Atto unilaterale d'obbligo per l'applicazione dei disposti della L.R. n. 64/95;
- 5) Altro \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si da atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 20.04.2009

IL TECNICO ASSEVERANTE  
DOTT. \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Barrare le caselle interessate.

<sup>(2)</sup> Per gli elaborati tecnico-grafici da produrre in base al tipo d'intervento in oggetto, anche se non riportati nella presente elencazione, si deve far riferimento a quanto prescritto nel Regolamento Edilizio vigente.

OBBLIGO DI COMPILAZIONE

DIRETTORE DEI LAVORI: DOTT. ARCH. \_\_\_\_\_

cod. fis. \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

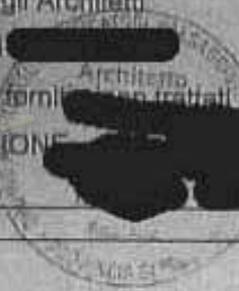
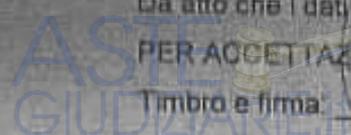
iscritto all'albo degli Architetti

Della Provincia di \_\_\_\_\_

Da atto che i dati forniti sono trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

Timbro e firma \_\_\_\_\_



C.F. P.IVA \_\_\_\_\_ con studio in studio sito in \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

a seguito dell'incarico conferitomi dalla Società \_\_\_\_\_ in data 09.11.2008

ASSUNTORE DEI LAVORI: IL NOMINATIVO SARA' COMUNICATO CON L'INIZIO LAVORI

in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_

cod. fis./p.i.: \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Codici identificativi presso INPS - INAIL - CASSA EDILE: \_\_\_\_\_

Da atto che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96;

PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ISTRUTTORIA: \_\_\_\_\_

PARERE: \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_



14 DIC, 2009

PROT  
CAT

10654



COMUNE DI CAPANNOLI

Provincia di Pisa

- UFFICIO EDILIZIA PRIVATA -

PRATICA EDILIZIA N° 2407 D.A

ASTE GIUDIZIARIE.it

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

IL SOTTOSCRITTO:

COGNOME [REDACTED] NOME [REDACTED]  
CODICE FISCALE O PARTITA IVA [REDACTED]  
ISCRITTO AL [REDACTED] DEL [REDACTED] ARCHITETTO DELLA PROV. DI [REDACTED] AL N. [REDACTED]  
CON STUDIO IN [REDACTED] CAP. [REDACTED]  
VIA/PIAZZA [REDACTED] N. [REDACTED]  
TELEFONO [REDACTED] E-MAIL [REDACTED]  
IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI

- CONCESSIONE EDILIZIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- PERMESSO DI COSTRUIRE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' n. 2407 del 20/12/2009
- VARIANTI con D.A. del 23.04.2009

Insieme i lavori di CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO  
Relativi a immobili ubicati in Capannoli, Località LE STABILIERS [REDACTED]  
Via/Piazza VIA S. PIETRO n. 48  
Con destinazione d'uso COMMERCIALE/ARTIGIANALE  
Di proprietà di [REDACTED]  
Sono stati tempestivamente iniziati in data 24.12.2009

ALLEGA:

- Attestato di avvenuta deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere in c.a.;
- Attestato di avvenuta deposito del progetto rilasciato dall'Ufficio Regionale per il Territorio delle opere strutturali;
- Deposito progetto L. 1089/1;
- Notifica preliminare all'Azienda USI competente;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC o certificazione da parte degli enti previdenziali, assicurativi e istituzionali di regolarità contributiva.

ASTE GIUDIZIARIE.it



**PRATICA**  
N. **2407**

COMUNE DI CAPANNOLI  
71 DIC 2011

AL SIGNOR SINDACO  
Del Comune di  
56033 - CAPANNOLI - (Pisa)  
Ufficio Urbanistica

ASTE GIUDIZIARIE.it  
COMUNE DI CAPANNOLI  
22 DIC. 2011  
11189

**OGGETTO:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 19, Legge 07 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 79, Legge Regionale 03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto [redacted] nato [redacted]  
in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della soc. [redacted] con sede in [redacted]  
[redacted] PROPRIETARIA

dell'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati Foglio n. 5 mappale n. 155 sub. VARI  
piano T ubicato in Località CAPANNOLI Largo BOCCACCIO  
di codesto Comune, solbito ad ATTIVITA' PRODUTTIVE

**PREMESSO**  
che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere ed interventi:

COMPLETAMENTO OPERE DIA DEL 22/12/2008 E SUCCESSIVA VARIANTE (P.E. n° 2407/2008)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19 L. 241/90 E ARTICOLO 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

**DENUNCIA**

L'INIZIO DELL'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE nell'immobile descritto [redacted] progetto allegato e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Sig. [redacted], iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [redacted] abilitato alla progettazione e direzione lavori [redacted] il quale assume ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 35 e 461 del Codice Penale, come stabilito dall'art.2 c.60 punto 12 L.662/96,

## DICHIARA

- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla casistica del citato art. 79 comma 2 lettera D della L.R. n. 1/05;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto PROPRIETARIA;
- C. Che i suddetti lavori saranno realizzati dalla Ditta [REDACTED] con sede in [REDACTED];
- D. Che i medesimi saranno eseguiti sotto la direzione di [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [REDACTED] con studio in [REDACTED];
- E. Riguardo alla trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 99 del Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81, all'estante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. stesso ovvero la dichiarazione che per l'intervento in oggetto non necessita tale procedura, SI FA RINVIO ALLA DOCUMENTAZIONE GIA' IN POSSESSO DEL COMUNE;
- F. Che i lavori riprenderanno inizio:
- Contestualmente alla data di presentazione all'ufficio protocollo comunale della presente S.C.I.A.;
  - L'inizio lavori sarà comunicato formalmente e per tempo con apposito modulo;
- G. Che i lavori saranno ultimati entro tre anni dalla presente segnalazione certificata di inizio attività;
- H. Che ad ultimazione dei lavori sarà comunicata la conformità dell'opera al progetto presentato e, se dovuta, l'attestazione di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/05;
- I. Che gli interventi previsti non ledono i diritti di terzi.

Della presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 258,47;
- 2) Documentazione attestante il titolo all'esecuzione dei lavori in oggetto (art. 84, comma 2, lett. f, L.R. 01/05);
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Sig. [REDACTED] iscritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di [REDACTED];
- 4) Progetto esecutivo delle opere GIA' IN POSSESSO DEL COMUNE;
- 5) Dichiarazione attestante l'onerosità o meno delle opere oggetto di segnalazione certificata, con prospetto di calcolo e ricevuta avvenuto pagamento del contributo dovuto;
- 6) Ulteriore documentazione allegata: <sup>(1)</sup>
  - Indicazione, ai sensi dell'art. 82, comma 7, L.R. 01/05, del nominativo delle imprese esecutrici dei lavori;
  - DURC delle imprese esecutrici dei lavori;
  - Nulla Osta dell'Ente preposto alla tutela del vincolo \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ <sup>(2)</sup>;
  - Autorizzazione allo scarico n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ <sup>(3)</sup>;

- Attestato di avvenuto deposito del progetto all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa rilasciato in data \_\_\_\_\_ Protocollo n. \_\_\_\_\_; <sup>(1)</sup>
- Dichiarazione di conformità del progetto all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89), schemi grafici e relazione; <sup>(2)</sup>
- Relazione tecnica e/o progetto di cui all'art.28 della L.10/91 e successive modifiche e integrazioni; <sup>(2)</sup>
- Progetto relativo all'impianto di \_\_\_\_\_ al sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.01.2008, n. 37; <sup>(2)</sup>
- Parere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco; <sup>(2)</sup>
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 99 del Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81;
- Parere A.U.S.L. (nei casi previsti al comma 4 e 5 dell'art. 82 della L.R. 1/05);

- 7) \_\_\_\_\_
- 8) \_\_\_\_\_
- 9) \_\_\_\_\_

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione reale conforme a: (campo obbligatorio) <sup>(1)</sup>

- |   |                        |                          |
|---|------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Licenza Edilizia             | n. _____ del _____     | (P.E. n° _____ / _____); |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione Edilizia      | n. _____ del _____     | (P.E. n° _____ / _____); |
| <input type="checkbox"/> Concessione Edilizia         | n. _____ del _____     | (P.E. n° _____ / _____); |
| <input type="checkbox"/> Permesso di Costruire        | n. _____ del _____     | (P.E. n° _____ / _____); |
| <input type="checkbox"/> Condono Edilizio             | n. _____ del _____     | (P.E. n° _____ / _____); |
| <input type="checkbox"/> Abitabilità / Agibilità      | n. _____ del _____     | (P.E. n° _____ / _____); |
| <input checked="" type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A. | n. 2407 del 22/12/2008 | (P.E. n° 2407/08 );      |
| <input type="checkbox"/> Attestazione di Conformità   | n. _____ da _____      | (P.E. n° _____ / _____); |

oppure

- Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state realizzate, fino ad oggi, opere edilizie.

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto del D.lgs. 30/06/2003 n. 196

Data 22-12-2011

  
 IN FEDE  
 GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19 L. 241/90 E ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
scritto all'Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
a seguito dell'incarico conferitomi dalla Ditta \_\_\_\_\_



## DICHIARA

1. Che le opere da eseguirsi consistono in :

COMPLETAMENTO OPERE DIA DEL 22/12/2008 E SUCCESSIVA VARIANTE (P.E. n° 2407/2008)

2. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Località CAPANNOLI Largo BOCCACCIO ed è meglio identificato al N.C.E.U. del Comune di Capannoli al Foglio n. 5 mappale n. 155;

3. Che le opere da realizzarsi insistono su area classificata dal vigente R.U. in Zona Urbanistica: A.U.P. 1.8 normata dall'art. \_\_\_\_\_ delle N.T.A. allegate al R.U. vigente;

4. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a:

- Licenza Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- Autorizzazione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- Concessione Edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- Condono Edilizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- Abitabilità / Agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- D.I.A. / S.C.I.A. n. 2407 del 22/12/2008 (P.E. n° 2407/08);
- Attestazione di Conformità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (P.E. n° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_);
- Immobile costruito precedentemente all'entrata in vigore della Legge 1150/42 sul quale non sono state eseguite ad oggi opere edilizie;
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

5. Che le opere previste ed illustrate rientrano tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma 2 lettera D della L.R. n. 01/05;

6. L'immobile è ricadente in zona soggetta a vincolo di cui alle Leggi: (1)

- 23 Dicembre 1923, n. 3287, concernente la tutela del Vincolo Idrogeologico;
- Vincolo Cimiteriale (T.U. 27.07.1934 N.1265 art.338 e L.17.10.57 n.983 art.1);
- Rispetto Stradale - L. 13 Giugno 1991 n. 190, Codice della strada e relativi regolamenti - D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
- Art. 83 D.P.R. 380/01 (ex L. 64/74), concernente la costruzione in zone dichiarate sismiche;
- D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (Vincolo paesistico, ambientale e/o storico)
- Misure di salvaguardia sul rischio idraulico (Delibera C.R.T. n. 72 del 24.07.2005 - art. 36 P.I.T.);
- D.P.C.M. del 05/11/1989 - Approvazione del piano di stralcio relativo alla riduzione del "Rischio Idraulico" del bacino del fiume Arno;
- Acque pubbliche (R.D. n. 523.1904 - D.lgs n. 152/06 e L.R. 91/98);
- Legge 6 novembre 1991 n. 394 concernente la tutela delle aree protette;
- Altro \_\_\_\_\_

per quanto attiene al vincolo \_\_\_\_\_ sottoscritto dichiara di essere in possesso della prescritta autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo stesso, che in copia si allega alla presente.

**J) INDAGINE GEOLOGICA E GEOTECNICA <sup>(1)</sup>**

- L'intervento non comporta l'esecuzione opere per le quali sono richieste ai sensi della normativa vigente in materia le seguenti indagini di fattibilità;
- L'intervento comporta l'esecuzione opere per le quali sono richieste ai sensi della normativa vigente in materia le seguenti indagini di fattibilità:  relazione geologica  relazione geotecnica;

**K) SICUREZZA COPERTURE <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni rientranti nell'applicazione dell'art. 82, comma 14, della L.R. 01/05;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni rientranti nell'applicazione dell'art. 82, comma 14, della L.R. 01/05 relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza, e pertanto si allega attestazione del progettista di conformità del progetto corredata da elaborato tecnico così come stabilito dall'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 02/R del 23/11/2005;

**L) ACUSTICA <sup>(1)</sup>**

- Le suddette opere non prevedono trasformazioni rientranti nell'applicazione della Legge 447/95;
- Le suddette opere prevedono trasformazioni rientranti nell'applicazione della Legge 447/95 per i quali si allega il relativo progetto:
- Impatto acustico;
  - Valutazione previsionale del clima acustico;
  - Valutazione del rispetto dei requisiti acustici passivi DPCM 5/12/1997;

**ASSEVERA**

Ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 e art. 84 L.R. 01/05 LA CONFORMITA' delle opere sopra descritte, Indicate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

**ASSICURA**

Che, a norma del Codice Civile, le opere sopra descritte non andranno a ledere i diritti di terzi.

Alla presente oltre ai documenti sopra elencati si allega inoltre la documentazione sotto elencata:

- 1) Relazione esplicativa contenente la descrizione degli interventi da completare;

Con la presente inoltre si da atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data \_\_\_\_\_

IL TECNICO ASSEVERANTE



JKG

Al Signor SINDACO  
del Comune di  
56033 - CAPANNOLI - (PI)

Ufficio Edilizia Privata



OGGETTO: ATTESTAZIONE DI ABITABILITA' O AGIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 86 DELLA L.R. N. 01/05 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fis. \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di \_\_\_\_\_ in qualità di tecnico incaricato, in ordine alla SCIA presentata in data 22/12/2011 protocollo n. 11184 (P.E: 2407), relativa ai lavori di Trasformazione degli spazi residui da destinazione artigianale a destinazione magazzino commerciale all'interno dell'Ex Stabilimento \_\_\_\_\_ a Capannoli (PI), limitatamente alla porzione contrassegnata con il codice "10.2" nello stralcio planimetrico allegato alla Certificazione di fine lavori

#### DICHIARA

- che l'intervento realizzato è conforme ai progetti assentiti ed alle norme urbanistico - edilizie;
- che è conforme alle Norme igienico sanitarie ed è avvenuto il prosciugamento dei muri ed i relativi ambienti risultano salubri;
- che l'immobile, le cui strutture risultano idonee sotto il profilo statico, è composto da n. 2 piani abitabili e n. \_\_\_\_\_ piani agibili non abitabili e più precisamente:

DESTINAZIONE D'USO: MAGAZZINI COMMERCIALE

ABITAZIONI N° \_\_\_\_\_ STANZE \_\_\_\_\_ ACCESSORI \_\_\_\_\_

ALTRO USO AGIBILI (attività diverse dalla residenza) N° VANI \_\_\_\_\_

#### E PERTANTO NE ASSEVERA L'ABITABILITA' E/O AGIBILITA'

Alla presente si allega la documentazione di cui ai punti sottobarrati che sono essenziali per l'attestazione dell'abitabilità o agibilità dichiarata (giustificare il caso di omissione dei documenti non barrati):

- 1) Relazione finale e/o certificati di conformità delle opere strutturali / in cemento armato;  
v. Dichiarazione allegata del Direttore dei Lavori.
- 2) Certificati di conformità impianti alle norme vigenti in materia e, nel caso dovuti, dichiarazione di conformità del tecnico competente;
- 3) Attestazione di avvenuta presentazione o copia conforme all'originale, presentata presso l'Agenzia del Territorio, completa di elaborato planimetrico, k planimetrie e visure aggiornate, con riportata in caso di fotocopia, l'annotazione a firma e timbro del tecnico "copia conforme all'originale depositato";
- 4) Certificato di prevenzione incendi, e/o richiesta di nulla osta al Comando Provinciale VV.FF.;

V. Dichiarazione del Committente.

- 5) Perizia giurata ai sensi dell'art. 11 del D.M. 236/89, nei casi dovuti, ovvero dichiarazione che l'intervento è conforme alle disposizioni L. 13/89;

v. Dichiarazione allegata del Direttore dei Lavori.

- 6) Autorizzazione allo scarico per i casi di scarico fuori dalla fognatura pubblica;

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

- 7) Attestazione di qualificazione energetica;

- 8) Documentazione di verifica in opera dei parametri previsti dal D.P.C.M. 05/12/1997 per le singole unità immobiliari (vedi scheda di autocertificazione);

- 9) Dichiarazione del DD.LL. di osservanza delle condizioni /prescrizioni impartite dal Comune all'atto del rilascio delle Concessioni Edilizie/Permessi di Costruire;

- 10) Copia del fascicolo di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) del D.lgs 494/96;

- 11) Certificazione di conformità delle opere eseguite sulle coperture alle misure preventive e protettive di cui alla Sezione II del D.P.G.R. Toscana n. 62/R del 23/11/2005;

Non dovuta.

- 12) Comunicazione passi carrabili (vedi schema);

- 13) Verifica sugli impegni assunti per la futura installazione di pannelli per energie rinnovabili, ovvero dichiarazione di installazione dei pannelli, in conformità del progetto presentato;

- 14) Dichiarazione del DD.LL. dell'avvenuta messa in opera delle cisterne interrato nei casi e nella quantità prevista dal Regolamento Urbanistico;

- 15) Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria pari a € 80,00;

Capannoli, il \_\_\_\_\_

in fede:  
(timbro e firma)

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



ASTE  
GIUDIZIARIE.it

VRB1



COMUNE DI CAPANNOLI  
Provincia di Pisa  
- UFFICIO EDILIZIA PRIVATA -

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

PRATICA EDILIZIA N° 2407/08

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

IL SOTTOSCRITTO:

[REDACTED] NOMI [REDACTED]

CODICE FISCALE O PARTITA IVA [REDACTED]

ISCRITTO ALL'ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI [REDACTED]

CON STUDIO IN [REDACTED]

VIA / PIAZZA [REDACTED]

TELEFONO [REDACTED]

IN QUALITA' DI DIRETTORE DEI LAVORI

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

- PERMESSO DI COSTRUIRE n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- D.I.A. n. \_\_\_\_\_ del 2
- S.C.I.A. n. 2407 del 22/12/2012
- VARIANTI con \_\_\_\_\_

Incentive il parziale completamento dei lavori di trasformazione degli spazi residui da destinazione artigianale a destinazione magazzino commerciale, all'interno dell'Ex Stabilimento [REDACTED] Capannoli (PI), di cui alla DIA n°2407 del 20.12.2008.

Relativi a immobili ubicati in Capannoli, Località \_\_\_\_\_  
Via/Piazza Volterrana

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Con destinazione d'uso ARTIGIANALE/COOMMERCIALE

Di proprietà di [REDACTED] con sede a [REDACTED]

COMUNICA che i lavori sono stati ultimati in data 31.05.2012 e CERTIFICA, ai sensi dell'art. 86, comma 1, della Legge Regionale n. 17/2005, la conformita' delle opere eseguite al progetto presentato e allegato al/ai titolo/i abilitativo/i sopra indicato/i.

**Inoltre DICHIARA:**

- 1) Che ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.P.R. 380/01, le opere eseguite in forza del richiamato titolo abilitativo:
- non comportano modificazioni del classamento catastale;
  - comportano modifica del classamento catastale pertanto, contestualmente alla presente dichiarazione, si allega ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale all'Agenzia del Territorio così come previsto dall' art. 23, comma 7, del D.P.R. 380/01, consapevole che la mancata presentazione di tale documentazione implica l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 37, comma 5 del D.P.R. 380/01;
- 2) Che ai sensi dell'art. 86 della L.R. 1/05, le opere eseguite in forza del richiamato titolo abilitativo:
- non comportano il deposito della Certificazione di Abitabilità/Agibilità;
  - comportano il deposito della Certificazione di Abitabilità/Agibilità ed, a tal fine, prima dell'utilizzo dei locali, si provvederà ai relativi adempimenti di legge;

**E ALLEGA:**

- Autorizzazione allo scarico rilasciata da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- Allacciamento alla fognatura comunale rilasciato da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- Dichiarazione di conformità del Direttore dei Lavori al progetto presentato inerente il contenimento di consumo di energia degli edifici;
- Per i casi di maggior spessore delle murature in deroga, di cui all'art. 11, commi 1 e 2, Decreto Legislativo n. 115 del 30/05/2008, certificazione relativa alla riduzione minima del 10% dell'indice previsto per Legge di prestazione energetica (nuovi edifici) o dell'indice previsto per Legge di trasmittanza (riqualificazione edifici esistenti);
- Dichiarazione di conformità delle Ditte esecutrici degli impianti (termico, elettrico, etc.) alle norme vigenti in materia;
- Certificato di collaudo delle opere in cemento armato;
- Certificato di collaudo e/o relazione finale delle opere strutturali;
- Certificazione del Direttore dei Lavori in merito alla conformità del progetto relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Certificato prevenzione incendi e/o copia della richiesta di nulla-osta al Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC o certificazione da parte degli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici di regolarità contributiva.
- Certificazione di conformità delle opere eseguite sulle coperture relativamente alle misure preventive e protettive per garantire l'accesso il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza e copia dell'elaborato tecnico della copertura completo di tutti i contenuti previsti all'art. 5, comma 4, lettere a), b), c), d) e) ed f) del D.P.G.R. n. 62/R del 23/11/2005.
- Attestazione di avvenuta presentazione o copia conforme all'originale, presentata presso l'Agenzia del Territorio, completa di elaborato planimetrico, planimetrie e visure aggiornate, con riportata in caso di fotocopia, l'annotazione a firma e timbro del tecnico "copia conforme all'originale depositato";
- Comunicazione passi carrabili (vedi schema);

Calcinata, il \_\_\_\_\_

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



PRATICA  
N. 2050

AL SIGNOR SINDACO  
Del Comune di  
56033 - CAPANNOLI (Pisa)  
Ufficio Urbanistica

Simul  
Urb  
# Urb

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

OGGETTO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 19, Legge 07 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 79, Legge Regionale 03.01.2005 n. 1, relativa alla realizzazione di opere edilizie.

Il sottoscritto ( ) nato a ( ) il ( ) qualità di legale rappresentante della società ( ) con sede in ( ) C.F. / P.IVA ( ) PROPRIETARIA del complesso immobiliare destinato ad attività produttive sito in Capannoli Largo Boccaccio, censito al Catasto Fabbricati al F 5 mappale 1079 sub. 28.

#### PREMESSO

che nel suddetto immobile saranno realizzate le seguenti opere e/o interventi;

Variazione della destinazione d'uso della porzione di capannone censita al catasto fabbricati al f. 5 mappale 1079 sub 28 in assenza di opere edilizie; detta porzione di fabbricato, attualmente residua da attività industriale/artigianale (ex stabilimento ( )) verrà destinata ad attività commerciali all'ingrosso/ magazzini/ logistica

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19 L. 241/90 E ARTICOLO 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

#### DENUNCIA

La variazione di destinazione d'uso come sopra indicata della porzione di immobile descritto in premessa come da documentazione allegata e relativa relazione asseverata da progettista abilitato Ing. ( ) iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di ( ) abilitato alla professione e all'incarico di cui trattasi, il quale assume ruolo di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, come stabilito dall'art 2 c 60 punto 12 L. 662/96.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Di Nome e Cognome, Del Avogredo e fiscal  
Di indirizzo, D'ufficio e altro avviso sito

## DICHIARA

- A. Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asseverata rispondono alla cantilena del citato art. 70 comma 1 lettera c) della L.R. n. 1/08;
- B. Di aver titolo all'esecuzione di tali lavori in quanto la società Realit. Group spa è proprietaria dell'immobile;
- C. Che la variazione di destinazione d'uso non risulta lesiva di diritti di terzi.

Dalla presente denuncia fanno parte integrante i seguenti allegati:

- 1) Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € \_\_\_\_\_
- 2) Copia valido documento di riconoscimento del legale rappresentante della soc. \_\_\_\_\_
- 3) Relazione tecnica di asseveramento redatta dal professionista Ing. \_\_\_\_\_ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di \_\_\_\_\_
- 4) ricevuta avvenuto pagamento del contributo dovuto trattandosi di Scia a titolo oneroso per variata destinazione d'uso
- 5) Parere legale riguardante la conformità edilizio urbanistica del mutamento di destinazione d'uso

Si dichiara che lo stato attuale, rappresentato negli elaborati tecnici, è corrispondente alla situazione reale conforme a: (campo obbligatorio) <sup>(1)</sup>

x S.C.I.A. per completamento  
Opere DIA del 22.12.2008

n. prot. 11189 del 22.12.2011 (P.E. n° 2407/2008);

Con la presente inoltre si dà la disponibilità affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto del D.lgs. 30/06/2003 n. 196

Data \_\_\_\_\_

IN FEDI  
\_\_\_\_\_

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

(1) Brevetto in corso di interesse  
(2) Allegare copia

# RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19 L. 241/90 E ARTICOLI 79 E 84 DELLA L.R. N. 1/05

Il Sottoscritto Ing. [redacted] nato ad [redacted] all'Albo degli Ingegneri della provincia di [redacted] C.F. [redacted] con studio in [redacted] a seguito dell'incarico conferitomi dal [redacted] legale Rappresentante della società [redacted] con sede in [redacted]



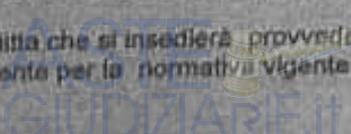
## DICHIARA

Che la società [redacted] intende variare la destinazione d'uso della porzione di capannone censita al catasto fabbricati al f. 5 mappale 1079 sub 28 in assenza di opere edilizie della porzione di fabbricato, attualmente residua da attività industriale/artigianale (ex stabilimento f.lli [redacted] [redacted]) verrà destinata ad attività commerciali all'ingrosso/ magazzini/ logistica



## DICHIARA, altresì,

1. Che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Capannoli, Largo Boccaccio ed è meglio identificato al N.C.E.U. del Comune di Capannoli al Foglio 15 mappale 1079 sub 28;
2. Che l'immobile ricade su area classificata dal vigente R.U. in Zona denominata "AUR 1.8 recupero ex stabilimento Ferretti" normata dall'art. 11 delle N.T.A. allegata al R.U. vigente e da scheda norma allegata;
3. Che l'immobile oggetto d'intervento risulta realizzato in piena conformità urbanistico-edilizia a: **xS.C.I.A. per completamento**  
**Opere DIA del 22.12.2008 n. prot 11189 del 22.12.2011 (P.E. n° 2407/2008);**
4. Che la variazione di destinazione d'uso rientra tra quelle previste dal disposto dell'art. 79 comma 1 lettera c) della L.R. n. 01/05;
5. Che l'immobile non è gravato da vincoli
6. Che trattandosi di variazione della destinazione d'uso in assenza di opere si omette le dichiarazioni riferite a:
  - deposito all'Ufficio del Regionale per la Tutela del Territorio;
  - trasformazioni al sistema di smaltimento degli scarichi o nuovi servizi igienici e/o integrazioni di quelli attuali;
  - norme di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/01 (ex L. 13/89)
  - nuovi impianti e/o modifica a quelli esistenti;
7. La proprietà (o il locatario) provvederà, nel caso di insediamento di attività soggetta al rilascio preventivo di nulla osta ai fini della prevenzione incendi, a presentare richiesta al comando provinciale del W.F.F.
8. La presente SCIA è soggetta al versamento di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria secondo tabelle parametriche comunali con carico urbanistico equivalente ai centri commerciali all'ingrosso e si è provveduto alla determinazione di tale contributo che ammonta ad euro 88249,07
9. La ditta che si insedierà provvederà alla redazione e presentazione al SUAP della documentazione occorrente per la normativa vigente in materia di acustica



(1) Barriere le caselle intere

(2) Alloggiamento

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 e art. 84 L.R. 01/05 LA CONFORMITA' della nuova destinazione d'uso, della porzione di capannone agli strumenti urbanistici vigenti o adottati ed al Regolamento Edilizio vigente, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, e quelle igienico sanitarie e la veridicità di quanto sopra dichiarato. Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercente di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

ASSICURA

Che, a norma del Codice Civile, la variazione della destinazione d'uso non è lesiva dei diritti di terzi.

Al presente asseveramento si allega, oltre ai documenti elencati nella dichiarazione del proprietario, i seguenti elaborati:

Relazione illustrativa contenente la determinazione degli oneri di urbanizzazione

Copia - parere legale

Con la presente inoltre si dà atto affinché i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Data 27.03.2012

IL TECNICO ASSEVERANTE

[Redacted signature area]

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it



REGIONE TOSCANA  
Giusto Regolare

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Al Comune di	CAPANNOLI (PI)	Pratica edilizia	<b>3208</b>
		del	
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive		Protocollo	
<input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia			
<input checked="" type="checkbox"/> SCIA		<input type="checkbox"/> SCIA	
<input type="checkbox"/> SCIA in corso di esecuzione dei lavori		<input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre cognizioni, comunicazioni e notifiche)	
<input type="checkbox"/> SCIA in variante (che comporta la sospensione dei lavori)		<input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più autorizzazione per acquisto atti di assenso)	
Indirizzo	Via Volterrana, Capannoli (PI)		
PEC / Posta elettronica	comune.capannoli@postacert.toscana.it		

### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 146 l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")

Cognome e Nome	[REDACTED]				
codice fiscale	[REDACTED]				
nato a	[REDACTED]	prov.	[REDACTED]	stato	ITALIA
nato il	[REDACTED]				
residente in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED]	stato	ITALIA
indirizzo	[REDACTED]	n.	[REDACTED]	C.A.P.	[REDACTED]
PEC / posta elettronica	[REDACTED]				
Telefono fisso / cellulare	[REDACTED]				
In possesso della qualifica di	<input checked="" type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo			<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionista	

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)**

In qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE**  
della ditta / società  
azione fiscale /  
n. IVA  
partita alla  
C.C. / A.A. di  
con sede in  
PEC / posta  
elettronica  
Telefono fisso /  
cellulare

prov. \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_



**DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO**  
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome **GEOM.** \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
Nato/a il \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_  
Indirizzo VIA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_  
Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONI**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

a) **Titolarietà dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**PROPRIETARIO**

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

del organismo edilizio/terreno interessato dall'intervento e di

a.1. **di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

1) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 64/R/2015, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

n.2.  non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

- b.1  SCIA in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni
- b.2  SCIA essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- b.3  SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica)  
le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sono quelle indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti
- b.4  SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:
- b.4.1  l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuto rilascio degli atti di assenso o dell'esito positivo della conferenza dei servizi (art. 147, comma 2, l.r. 65/2014)
- b.4.2  l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014, essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del piano<sup>(\*)</sup>
- b.4.3  l'approvazione del programma aziendale o di una sua variante ai sensi dell'art. 74, l.r. 65/2014 essendo a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta approvazione del programma e la sottoscrizione della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo<sup>(\*)</sup>

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 145, comma 5, della l.r. 65/2014, il termine massimo di efficacia della presente SCIA è pari a tre anni;

di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale, entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della presente segnalazione, ha la facoltà di notificare il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere, ai sensi dell'art. 145, comma 6, della l.r. 65/2014;

di essere consapevole dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti dall'art. 146 della l.r. 65/2014 all'Amministrazione Comunale in materia di SCIA e dell'adozione dei conseguenti provvedimenti inibitori e sanzionatori;

di essere a conoscenza che, al termine dei lavori, la conformità dell'opera al progetto contenuto nella presente segnalazione o nelle successive varianti (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014) deve essere certificata da professionista abilitato;

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 145, comma 10, della l.r. 65/2014, ultimato l'intervento il progettista o un tecnico abilitato, contestualmente alla attestazione asseverata di conformità al progetto (art. 149, comma 1, l.r. 65/2014), comunica gli estremi della avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate oppure dichiara che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento;

di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 149, comma 3, l.r. 65/2014, entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori al fine dell'intervento, l'abitabilità delle unità immobiliari - ove prevista ai sensi dell'art. 149, comma 2, della l.r. 65/2014 - deve essere attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità alle norme igienico-sanitarie e di risparmio energetico, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all'art. 141, comma 15, della

l.r. 65/2014 e che, al momento dell'attestazione, il professionista abilitato è tenuto a consegnare al comune copia del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del d.lgs. 81/2008, ove ai sensi del medesimo decreto legislativo non sia prevista la formazione.

(\*) le caselle b.4.2 e b.4.3 non sono alternative alle caselle da b.1 a b.4.1

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione, relativa all'intervento descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1  intervento di cui all'art. 135, comma 2, l.r. 65/2014
- c.2  Interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/2005 (art. 135, comma 3 bis, l.r. 65/2014)
- c.3  Interventi assoggettati a Permesso di Costruire per i quali è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 134, comma 2, l.r. 65/2014)
- c.4  Intervento in corso di esecuzione, (articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014 - SCIA spontaneamente presentata in corso d'opera), con pagamento di sanzione, e pertanto si allega la ricevuta di versamento
- c.5  variante in corso d'opera al/alla
- c.5.1  permesso di costruire n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 135, comma 3, della l.r. 65/2014)
- c.5.2  segnalazione certificata di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 145, comma 5, l.r. 65/2014)
- c.5.3  titolo unico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

e che infine la presente segnalazione riguarda:

- c.6  Intervento in deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968, in conformità a quanto previsto nel piano operativo e/o nello strumento urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014
- c.7  Intervento che comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (art. 139 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- c.7.1  si allega il piano industriale
- c.7.2  si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- c.8  Interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione di uso agricolo
- c.8.1  In assenza di programma aziendale, ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014.
- c.8.2  mediante programma aziendale, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:
- c.8.2.1  si allega il programma aziendale
- c.8.2.2  si comunicano gli estremi del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- c.8.2.3  si comunicano gli estremi della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

e che infine riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- c.9  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010.

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento:

d.1  consiste nell'installazione di serre e di altri manufatti aziendali (realizzati con strutture in materiale leggero o semplicemente ancorati a terra senza opere murarie per un periodo superiore a due anni (art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 o art. 2 del d.p.r. 63R/2016) e pertanto, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno:

- si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi una volta cessata la necessità di utilizzo

d.2  consiste nella installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 12 comma 1 del d.p.r. 63R/2016 e pertanto

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett. a) d.p.r. 63R/2016) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola \_\_\_\_\_ (art. 12, comma 4, lett. b) del d.p.r. 63R/2016)
- si impegna a non alienare tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono e a rimuoverli al cessare dell'attività agricola, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12, comma 5 del d.p.r. 63R/2016)

d.3  consiste nella installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici (art. 78, comma 1 l.r. 65/2014) che non comporta trasformazione permanente del suolo, con le modalità costruttive di cui all'art. 13 comma 1 del d.p.r. 63R/2016 e pertanto:

- dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) d.p.r. 63R/2016) come da documentazione allegata
- dichiara che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13, comma 4, lett. b) del d.p.r. 63R/2016)
- si impegna a rimuovere tali manufatti al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali, consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13, comma 5 del d.p.r. 63R/2016)

d.4  è funzionale allo svolgimento di un'attività agrituristica (art. 71 comma 4 l.r. 65/2014) e pertanto:

- si impegna per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi

d.5  è necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 d.p.r. 63R/2016) e pertanto:

- dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario in coerenza con l'ordinamento produttivo/colturale e le dimensioni aziendali

d.6  comporta il contestuale mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali (art. 83 l.r. 65/2014) e pertanto:

- si impegna a passare l'area di pertinenza di dimensione non inferiore ad un ettaro, al indicano gli estremi di sottoscrizione della convenzione o atto d'obbligo unilaterale prot.

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

d.6.2  essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 133, comma 6 della l.r. 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in \_\_\_\_\_ (via, piazza, ecc.) LATGO BOCCACCIO n. SNC

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. 5 map. 1079 sub. 5 sez. \_\_\_\_\_ sez. urb.  
9047

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1  non riguardano parti comuni

e.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e.3  riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, o dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g.1  le opere riguardano un intervento su area libera

g.2  le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della l.r. 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

g.2.1  pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)<sup>(1)</sup>

g.2.1.1  titolo unico (SUAP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

g.2.1.2  permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

d.6.2  essendo l'area di pertinenza di dimensione inferiore ad un ettaro, dichiara di aver effettuato il pagamento degli specifici oneri ai sensi dell'art. 103, comma 1 della Lr 65/2014 ed allega la ricevuta del versamento

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in \_\_\_\_\_ (via, piazza, ecc.) LATGO BOCCACCIO n. SNC

scala \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

(se presenti)

censito al catasto

foglio n. 5 map. 1079 sub. 5 sez. \_\_\_\_\_ sez. urb.  
9047

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1  non riguardano parti comuni
- e.2  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3  riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, o dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4  riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

g.1  le opere riguardano un intervento su area libera

g.2  le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'art. 133 comma 7 della Lr 65/2014, lo stato attuale dello stesso risulta:

g.2.1  pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accataotamento)<sup>(1)</sup>

g.2.1.1  titolo unico (SUAP) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

g.2.1.2  permesso di costruire / licenza edilizia / concessione edilizia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1  di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

**l) Impresa esecutrice dei lavori**

- l.1  che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- l.2  che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

**j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

**che l'intervento**

- j.1  non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008
- j.2  ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

j.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j.2.1.1.  dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

j.2.1.2.  dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

j.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

j.2.2.1.  dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

j.2.2.2.  dichiara che l'intervento è **soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

j.2.2.2.1.  indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data 24/10/2017 con prot./cod. 5000514G427 che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

**ki Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

**l) Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'Informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risultasse non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).



Data e luogo

Perignano, 02/11/2017



**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela la persona e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 24 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testi unici delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione di dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte a SUAP/SUE.

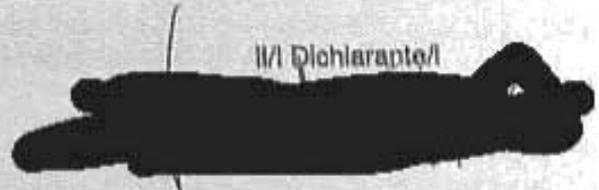


Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Capannoli

Data e luogo

Perignano, 02/11/2017

Il/la Dichiarante/i



# QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/deloga		Nel caso di procura/deloga a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	b), f)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell' titolare/ o/ del tecnico		Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente o/o in assenza di procura/deloga.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	ii)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	o)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 200, comma 2, della l.r. 65/2014,
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 83 della l.r. 65/2014	d)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edificio rurale e l'area di pertinenza ha dimensione inferiore ad un ettaro (art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'importo di cui all'art. 183 della l.r. 65/2014		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e il pagamento è effettuato in un'unica soluzione
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della prima rata del contributo		<b>Sempre obbligatorio</b> se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede la rateizzazione del pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 190, comma 3, della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fidejussoria per il pagamento delle rate successive del contributo	g)	
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Garanzia fidejussoria pari all'importo degli incentivi previsti		

Per interventi di nuova costruzione o di ampliamento di volumi di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)

Modello ISTAT

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**



Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva

Documentazione fotografica dello stato di fatto

Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 o seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero dagli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e alla l.r. 47/1991 o al d.p.g.r. 41R/2009

Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 14.1.2008)

Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)

Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.)

Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013

Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche

4)

Progetto degli impianti

5)

Relazione tecnica sui consumi energetici

7)

Relazione geologica/geotecnica

13)

Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 64/2014 (sopraelevazioni)

Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni

14)

Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO

Elaborato tecnico della copertura

15)

<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda	17)	Se l'intervento consiste nell'installazione di serre e altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni (art. 2 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016)
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2 comma 4 lett. d) dpgr 63R/2016)	17)	
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza	17)	Se l'intervento comporta il mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali ai sensi dell'art. 83 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014..

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)

In Intervento **BIENTRA** nelle Attività "A Bassa Rumorosità" di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011:

- che gli interventi previsti di differente natura devono rispettare i requisiti ed i vincoli con riferimento ai quali sono individuati dall'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011;
- che l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

Se l'intervento **NON BIENTRA** nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, d.P.R. 227/2011)

Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014

Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 30/2000

Ove prevista

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR n. 857/2013)

Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 Lr. 69/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)

Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale 13)

Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico 21)

Attestazione di versamento relativi ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata

**RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)**

ALLEGATI

DENOMINAZIONE ALLEGATO

QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO

CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO

Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: est/emi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  
ovvero

Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo Piano industriale

Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

c) Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della L.R. 65/2014

<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della L.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edificio privato aperto al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del D.lgs. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	12)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Deroga alle disposizioni igienico sanitarie		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	13)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014

sensi dell'articolo 338 del testo unico della legge sanitaria 1285/1934

ASTE GIUDIZIARIE.IT

Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

25)

- Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale
- Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante
- Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

26)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dai depuratori)

Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ASTE GIUDIZIARIE.IT

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

27)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

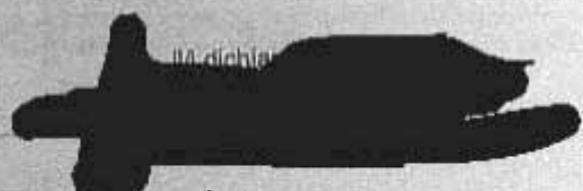
ASTE GIUDIZIARIE.IT

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni

Ove prevista

ASTE GIUDIZIARIE.IT  
Data e luogo

Perignano - 02/11/2017





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 145, comma 2, l.r. 65/2014, art. 19, 19-bis l. 241/90- artt. 5, 6 e 7, d.P.R. n. 160/2010)

Pratica edilizia \_\_\_\_\_  
 del \_\_\_\_\_  
 Protocollo \_\_\_\_\_

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome: GEOM. \_\_\_\_\_  
 Iscritto all'ordine/collegio: GEOMETRI \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio/terreno individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1  che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1.1  Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, non costituenti attività edilizia libera (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014).

- 1.1.2.  Interventi di manutenzione straordinaria, che riguardano le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della copertura o dei prospetti né variazioni della destinazione d'uso (art. 136, comma 2, lett. b) L. 05/2014)
- 1.1.3.  Interventi di restauro o di risanamento conservativo, che riguardano le parti strutturali degli edifici, rivelli o conservano l'originaria utilità o nel mantenimento la funzionalità mediante un adeguato sistemificio di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e costruttivi dell'organismo stesso, ne consentano anche il cambiamento della destinazione d'uso (art. 136, comma 2, lett. c) L. 05/2014)
- 1.1.4.  Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa, rivelli o mantengono l'originaria utilità mediante un insieme sistemificio di opere non compatibili la demolizione del meccanismo con cui possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) del d.lgs. 30/2009 (art. 136, comma 2, lett. d) L. 05/2014).
- 1.1.5.  Interventi perimetrali che comportano la realizzazione, all'interno del volume di abitazione o di aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 136, comma 2, lett. e) L. 05/2014)
- 1.1.6.  Interventi di mutamento di destinazione d'uso degli immobili, o di loro parti, eseguiti in assenza di opere edilizie, nei casi individuali dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 99 della L. 05/2014 (art. 136, comma 2, lett. e bis) L. 05/2014)
- 1.1.7.  demolizioni di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione (art. 136, comma 2, lett. f) L. 05/2014)
- 1.1.8.  installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale, per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 70, comma 1 (art. 136, comma 2, lett. g) L. 05/2014)
- 1.1.9.  installazione di manufatti aventi le caratteristiche di cui all'articolo 54, comma 5 quater, della L. 3/1994, negli appostamenti fissi per l'attività venatoria autorizzati ai sensi della medesima legge regionale (art. 136, comma 2, lett. h) L. 05/2014)
- 1.1.10.  Opere individuate dal piano antincendi boschivi (art. 74 L. 30/2000) non costituenti attività edilizia libera (art. 136, comma 2, lett. i) L. 05/2014)
- 1.1.11.  installazione di impianti e manufatti per la produzione, distribuzione e stoccaggio di energia soggetta a SCIA ai sensi dell'art. 16 della L. 30/2000 (art. 136, o. 3 bis, L. 05/2014)
- 1.2  che le opere in progetto, ai sensi della L. 05/2014, sono soggette a permesso di costruire ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 134, comma 2, è facoltà dell'avente titolo presentare in alternativa segnalazione certificata inizio attività:
- 1.2.1  Interventi in diretta esecuzione di strumenti generali di pianificazione urbanistica recanti precise disposizioni piano-volumetriche o disciplinari da piani attuativi comunque denominati contenenti precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive e consistenti in:
- 1.2.1.1  Interventi di nuova edificazione di cui all'art. 134, comma 1, lett.a) L. 05/2014;
- 1.2.1.2  installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, di cui all'art. 134, comma 1, lett.b) L. 05/2014;
- 1.2.1.3  Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di soggetti diversi dal comune di cui all'art. 134, comma 1, lett.c) L. 05/2014;
- 1.2.1.4  Realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, di cui all'art. 134, comma 1, lett.d) L. 05/2014, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-teletrasmissanti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal dlgs 280/2008 (art. 134, comma 1, lett. d) L. 05/2014)
- 1.2.1.5  Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttiva all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegue la trasformazione permanente del suolo ineditato, di cui all'art. 134, comma 1, lett.e) L. 05/2014)
- 1.2.1.6  Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della prognata consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione

1.3.1.1) **Appalto di edifici, o parti di essi, o di altri beni immobili, per la costruzione o la ristrutturazione di edifici non residenziali o residenziali, all'escluso dei lavori di ristrutturazione di edifici non sottoposti al vincolo di cui al comma 1 del presente articolo e del presente articolo, anche con alcune eccezioni, e di edifici sottoposti al vincolo di cui al comma 1 del presente articolo e del presente articolo con riguardo alle opere dell'edilizia residenziale (art. 1.3.1.1 comma 1, lett. b) (1.3.1.1.1)**



che consistono in:

OPERE DI SISTEMAZIONE DEFINITIVA DI PAVIMENTO ALLA MODALITÀ (1.3.1.1.1) (1.3.1.1.1) PUBBLICO DENOMINATA CATEGORIA LAVORI EDILIZI



o che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

- 1.3.1.1.1  non cambia
- 1.3.1.1.2  cambia

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Residenziale                                   | <input type="checkbox"/> Residenziale                                   |
| <input type="checkbox"/> Industriale e artigianale                      | <input type="checkbox"/> Industriale e artigianale                      |
| <input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio                       | <input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio                       |
| <input type="checkbox"/> Turismo ricettivo                              | <input type="checkbox"/> Turismo ricettivo                              |
| <input type="checkbox"/> Direzionale e di servizi                       | <input type="checkbox"/> Direzionale e di servizi                       |
| <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi            | <input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi            |
| <input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge | <input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge |



2) Dal geometri del organismo edilizio oggetto di intervento che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti:

	stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (SuL)	mq	
Superficie coperta (SuC)	mq	
Volume	mq	
Numero di piani	n	

1.3.1.1.1.1) **Da compilare qualora l'intervento incida sui parametri dimensionali di cui alla tabella**



3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia che individua i soggetti di intervento e le aree da realizzare su:**

	PROFUGATI CAMPESINI MIGRANTI	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>		URB	ART. 14



<input type="checkbox"/>	RUGA/POG		UTOF:	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(spandimento)</i>			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE IMMEDIATIVA			
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			



4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009 **IN QUANTO SPAZIO GIÀ ACCESSIBILE**
- 4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere provate sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001, alla l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 o del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e al d.p.g.r. 41r/2009 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
  - 4.3.2  visitabilità
  - 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1  presenta contestualmente alla SCIA condizionata la richiesta di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
  - 4.4.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_



b) Sicurezza degli impianti



che l'intervento

- 6.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'aggiornamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 6.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'aggiornamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:
  - 6.2.1  di riscaldamento, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzo di energia dall'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di illuminazione di giorno, comodi o tecnici
  - 6.2.2  di climatizzazione, autonomo ed abbinato in genere
    - 6.2.2.A di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento o di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, ovunque la spesa di installazione del prodotto della combustione o della condensa, o di ventilazione ed aerazione dei locali
    - 6.2.2.B di refrigerazione di qualsiasi natura o specie
    - 6.2.2.C per la distribuzione o l'utilizzo di gas di qualsiasi tipo, ovunque la spesa di installazione del prodotto della combustione o ventilazione ed aerazione dei locali
  - 6.2.3  di impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili o simili
  - 6.2.4  di protezione antirumore
  - 6.2.5  altre tipologie di impianti, anche definite dalla con legge di riferimento nazionale (specificare)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2000, n. 37, l'intervento proposto:

- 6.2.(1-6) 1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 6.2.(1-6) 2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - 6.2.(1-6) 2.1  allega i relativi elaborati

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1  non comporta la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAB ai sensi del D.lgs. 28/2011
- 6.2  comporta anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAB ai sensi del D.lgs. 28/2011 ed in particolare:
  - 6.2.1  ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 (Dgs 28/11 (PAB) in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_
  - 6.2.2  allega Dichiarazione art. 6 comma 2 (Dgs 28/11 (PAB) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 7.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 126 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 6 del d.lgs. n. 192/2008
- 7.2  è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 126 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 6 del d.lgs. n. 192/2008, pertanto
  - allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3  non è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione e edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4  è soggetto all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 104 bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2  comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 194 bis, comma 1 e inoltre:
- 9.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, la dichiarazione di utilizzo sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc ma pur superando tale soglia, non sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 d.p.r. 120/2017, il Piano di Utilizzo sarà presentato almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.3  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
- 9.2.3.1  si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA' o AIA, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ] [ ] [ ] [ ]
- 9.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
- 9.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

9.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3, 9.4, e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da riciclare in alto, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 10.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 10.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e lo stesso sono rispettate nel progetto
- 10.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 10.3.1  si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 10.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ] [ ] [ ] [ ]

e che l'intervento

1) In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs. 104/2017, il permesso di costruire o il Piano di Utilizzo sono presentati e presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale

Registrato all'Ufficio delle Entrate di Pontedera  
il 14.10.08 per € 168,00  
Trascritto alla Consolazione - ex Riv. di Volterra  
il 29.10.08 al n. 6141 particolare.



## ALLEGATO N. 13

COMUNE DI CAPANNOLI

PROVINCIA DI PISA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE  
A SCOMPUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER  
RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA'  
REGGINA. DISCIPLINA DELLE AREE ASSOGGETTATE AD USO  
PUBBLICO.

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. n. 1865

L'anno duemilaotto, il giorno otto (08), del mese di ottobre, presso la sede del  
Comune di Capannoli,

AVANTI A ME

Dott. [redacted] Segretario del Comune di Capannoli, e come tale  
autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico amministrativa ai sensi  
dell'art. 97 comma 4 lett. C) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, domiciliato per  
la carica presso la sede del Comune di Capannoli, senza l'assistenza di  
testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio  
consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente  
comparsi:

1) **COMUNE DI CAPANNOLI** con sede in Via Volterrana, n. 223 codice  
fiscale e partita Iva 00172440505, nella persona dell' Arch. [redacted]

[redacted], Responsabile del 1° Settore -  
Uso ed assetto del Territorio, ai sensi del D.lgs. 267/2000, domiciliata per la  
carica presso la sede del Comune medesimo, la quale interviene e stipula il  
presente atto nell'esclusivo interesse dell'Ente che legalmente rappresenta, che

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità "Comune";

2) [redacted] residente per la carica  
ove appresso nella sede della società il quale interviene al presente atto non in  
proprio, ma in qualità di legale rappresentante della SOCIETA' [redacted]

[redacted] e [redacted]

[redacted]

[redacted] con

poteri di firma per quest'atto in virtù del verbale del Consiglio di  
Amministrazione del 13/09/2006 d'ora in poi denominata per brevità  
"Convenzionante".

Detti componenti della cui identità personale e qualità rivestite io, Segretario  
comunale, sono certo.

I predetti componenti mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale  
convengono quanto appresso

**PREMESSO**

a) che il convenzionante risulta proprietario della maggior parte dei terreni  
oggetto della presente convenzione e per la restante parte ne ha la disponibilità;

b) che con deliberazione di C.C. n. 44 del 28.07.2008, che viene allegata alla  
presente convenzione sotto la lettera A) con omesso lo schema di convenzione

in quanto pienamente rispondente ai contenuti del presente atto, il Comune ha  
autorizzato la Società [redacted] alla realizzazione diretta di opere di

urbanizzazione primaria relative a:

- potenziamento tratto della Via Reggina;
- rotonda all'intersezione fra Via Reggina e via Volterrana (Km 68,50

SRT 439);

c) che la realizzazione suddetta avviene a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti per l'intervento di ristrutturazione edilizia di porzione dello stabile ex [redacted] pratica edile DIA n° 2174 depositata il 28/12/2006 e successiva variante depositata con DIA del 22.07.2008;

d) che per l'adeguamento dell'atto di governo del territorio il Comune ha predisposto una variante urbanistica approvata con deliberazione di C.C. n. 6 del 29.02.2008 efficace a mezzo di pubblicazione della notizia di approvazione sul BURT del 26/03/2008;

e) che è prevista la realizzazione di opere di uso pubblico all'interno dell'immobile di proprietà del Convenzionante, non ammesse a scomputo, relative a viabilità in parte carrabile ed in parte pedonale, la cui disciplina viene formalizzata con la presente convenzione;

f) che con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 24.09.2008, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione sopra descritte.

Ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

#### ARTICOLO 1

La società [redacted] nella persona di [redacted] nella propria qualità di Amministratore delegato e legale rappresentante, si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a realizzare direttamente e nel rispetto della normativa vigente in materia di esecuzione opere pubbliche, le opere di urbanizzazione primaria, consistenti per le quantità e categorie previste nel progetto esecutivo

ed elencate nel computo metrico estimativo che viene allegato alla presente convenzione sotto la lettera B).

L'ammontare dei lavori oggetto di scomputo viene determinato in € 205.974,00 escluso IVA.

I prezzi applicati nel computo metrico estimativo non potranno essere soggetti a revisione.

La realizzazione diretta dell'opera pubblica, così come previsto dal 2° comma art. 16 del DPR 380/01, avviene a scomputo totale degli oneri di urbanizzazione primaria e degli oneri di urbanizzazione secondaria dovuti dal convenzionante per gli interventi edilizi citati in premessa.

Il "Convenzionante" ha presentato richiesta del permesso di costruire relativo alla realizzazione delle opere pubbliche.

Nessun conguaglio è dovuto al "convenzionante" per il valore delle opere realizzate e contabilizzate dall'ufficio Tecnico Comunale superiore all'importo degli oneri ammessi a scomputo, da corrispondere al Comune a fronte degli interventi edilizi previsti nella DIA depositata il 28.12.2006 e successiva DIA depositata il 27.07.2008 per variante in corso d'opera.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni ed il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale, cui verrà data comunicazione tempestiva del relativo inizio e che dovranno essere completati entro 18 mesi dalla stipula della presente convenzione, fatto salvo eventuale proroga su richiesta motivata del convenzionante. Dovranno essere eseguite tutte le lavorazioni e forniture necessarie alla esecuzione a regola d'arte dell'opera, così come prevista negli elaborati di progetto come indicato nelle eventuali prescrizioni dei vari Enti.

Prima della realizzazione di qualsiasi impianto e/o lavorazione dovranno essere



presentate all' U.T.C. le soluzioni, i dimensionamenti i particolari costruttivi ed i materiali da impiegare.

Il convenzionante dovrà rispettare quanto previsto dal D.lgs 81/2008, sono stati pertanto trasmessi il piano di sicurezza e coordinamento prima dell'approvazione del progetto esecutivo, completo di: costi della sicurezza, nominativo del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e quello in fase di esecuzione.

A garanzia della regolare esecuzione delle opere da realizzare direttamente, il convenzionante ha costituito idonea garanzia finanziaria a mezzo di polizza fidejussoria rilasciata da Fondiaria Sai Spa Agenzia di Quarrata in data 07.08.2008 per complessivi € 226.571,40 (comprensive l'importo dei lavori oltre IVA al 10%).

Nel caso di inadempimento da parte del convenzionante, l'Amministrazione Comunale si avvarrà della cauzione con il pieno diritto di ricorrere alle procedure coattive di cui al R.D. del 14.04.1910 per la realizzazione delle opere previste nel presente atto, nonché per ottenere il rimborso di eventuali spese eccedenti la garanzia come sopra costituita.

**ARTICOLO 2**

La [redacted] si obbliga, per sé e per i suoi aventi causa, alla cessione gratuita agli Enti proprietari delle strade dei terreni di sua proprietà interessati dalla realizzazione delle opere pubbliche di urbanizzazione primaria, evidenziati nell'allegata planimetria (Allegato C);

terreni censiti al catasto fabbricati (Aree urbane), al F. 5:

- mappale 639 di mq. 587,00;
- mappale 959 di mq. 10,00;

- mappale 960 di mq. 3,00;

- mappale 155 in parte per mq. 2.425,00 o quanto risultante da frazionamento;

terreno censito al catasto fabbricati (Area Urbana) al Foglio 19;

- mappale 17 in parte per mq. 125 o quante risultante da frazionamento.

Il convenzionante si obbliga, altresì, alla cessione gratuita dei restanti terreni compresi nel piano particellare d'esproprio, avendone la disponibilità.

La cessione gratuita di detti terreni è prevista a favore degli Enti proprietari delle strade. Il convenzionante si obbliga altresì prima dell'atto di cessione a restringere a sua cura e spese l'ipoteca costituita a fronte del mutuo concesso da Cassa di Risparmio di LUCCA Spa alla Società [redacted] con atto

Notaio Dott. [redacted] del 13.10.2005 Rep. 26351 al fine di rendere i terreni censiti al F. 5 mappale 155 e F. 19 mappale 17 liberi da iscrizioni ipotecarie. In ogni caso il convenzionante solleva, sin da ora, il Comune di Capannoli da qualunque azione, ragione o pretesa da chiunque avanzata nei suoi confronti.

### ARTICOLO 3

Il convenzionante si obbliga, per sé ed i suoi aventi causa, alla realizzazione a sue cure e spese della viabilità pedonale e carrabile indicata nell'allegata planimetria all.D), che verrà assoggettata a servitù di uso pubblico, a partire dalla data di fine lavori di dette strade interne all'immobile di proprietà del convenzionante.

Il convenzionante, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, si impegna inoltre a curare la manutenzione ordinaria e straordinaria sulla suddetta viabilità, illuminazione compresa, ed a concordare con l'Amministrazione

Comunale l'orario di apertura al pubblico della viabilità pedonale e dello spazio pubblico da assoggettare all'uso pubblico, di attraversamento del fabbricato.

Resta inteso fra le parti che gli spazi da assoggettare all'uso pubblico individuati nell'allegata planimetria potranno essere rivisti e/o adeguati in funzione del progetto definitivo di recupero dell'intero complesso edilizio, che verrà predisposto dalla proprietà successivamente all'approvazione del nuovo regolamento urbanistico.

#### ARTICOLO 4

Tutte le spese derivanti dal presente atto, nessuna esclusa, sono a carico del convenzionante.

Per quanto sopra si conviene che le spese di cessione gratuita delle aree descritte al precedente art. 2) saranno a carico del convenzionante, comprese spese di frazionamento e spese per l'atto pubblico.

L'atto di cessione gratuita dovrà avvenire su richiesta dell'Amministrazione Comunale successivamente all'effettuazione del collaudo delle opere pubbliche.

#### ARTICOLO 5

Eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione della presente convenzione che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione Comunale, uno dal convenzionante ed il terzo da designarsi di comune accordo.

In caso di disaccordo si provvederà alla designazione del terzo arbitro tramite il presidente del Tribunale di Pisa.

#### ARTICOLO 6

Le parti chiedono la trascrizione del presente atto presso la Conservatoria dei

RR.II.

È richiesto io Dott. [redacted] Segretario rogante, ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti ad alta ed intelligibile voce ed essi dichiarano che il medesimo è conforme alla loro volontà.

Letto, firmato, sottoscritto.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

IL RESPONSABILE SETTORE I

Arch. [redacted]  
[redacted]  
[redacted]  
[redacted]  
[redacted]

SEGRETARIO COMUNALE

[redacted]  
[redacted]

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it  8



# Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

Cons  
Cor



## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 28-07-2008

Capannoli, li 08-09-2008

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
DOTT.SSA [REDACTED]

**Oggetto:** ART.16 COMMA 3 DPR 380/01 REALIZZAZ.DIRETTA OPERE URBANIZZAZ. PRIMARIA PER ESECUZ.POTENZ. STRADA COMUNALE E ROTATORIA AL KM 68,50 SRT.439.SHEMA CONVENZIONE E DISCIPLINA AREE DA ASSOGGETT.USO PUBBLICO

L'anno duemilaotto il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 21.30, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

[REDACTED]	P	[REDACTED]	A
[REDACTED]	P	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	P	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	P	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	P	[REDACTED]	P
[REDACTED]	P	[REDACTED]	A
[REDACTED]	P	[REDACTED]	A
[REDACTED]	P	[REDACTED]	P
[REDACTED]	P	[REDACTED]	[REDACTED]

Assume la presidenza [REDACTED] in qualità di SINDACO con la partecipazione del Segretario Comunale [REDACTED]

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Assiste alla seduta l'Assessore [REDACTED]

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

### Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2008 il Comune ha approvato una variante urbanistica al vigente PRG che prevede:
  - 1) rotatoria all'intersezione fra Via Reggina e Via Volterrana (Km 68,50 SRT 439);
  - 2) potenziamento 1° tratto di Via Reggina;
  - 3) viabilità d'uso pubblico carrabile e pedonale all'interno dell'ex complesso industriale [REDACTED]
- l'attuale proprietà del complesso edilizio, soc. [REDACTED] ha depositato una Denuncia di Inizio dell'Attività Edilizia per ristrutturazione di porzione dell'immobile, con riuso delle volumetrie per destinazioni per lo più di tipo commerciale e successiva DIA per variante edilizia n. 2174;
- la Soc. [REDACTED] ha presentato al Comune la richiesta di scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, dovuti a fronte degli interventi edilizi sopra citati, obbligandosi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria relative alla costruzione della rotatoria e dell'allargamento del tratto di Via Reggina con modalità e garanzie stabilite dal Comune, come previsto all'art. 127, comma 11, della L.R. 1/2005;
- che dette opere di urbanizzazione sono funzionalmente connesse con gli interventi edilizi di ristrutturazione del capannone ex complesso industriale [REDACTED];
- che fra il Comune e la Soc. [REDACTED] deve, inoltre, convenzionare la disciplina delle aree da assoggettare all'uso pubblico;

### Tutto ciò premesso;

Visto il progetto delle opere pubbliche oggetto di scomputo redatto a cura e spese della Società [REDACTED]

Dato atto che il progetto risulta inserito nel programma OO.PP., così come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 in data odierna;

Evidenziato che l'importo dei lavori di urbanizzazione risulta superiore all'importo del contributo determinato ai sensi dell'art. 120 della L.R. 1/05 (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria), dovuto al comune per gli interventi di ristrutturazione edilizia con variazioni d'uso indicati in premessa (importo dei lavori da computo metrico estimativo € 205.974,00 importo complessivo del contributo determinato per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria DIA n. 2174 € 160.570,44);

Visto lo schema di convenzione predisposto dall'Ufficio Urbanistica e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

### Richiamate le leggi:

- art. 16, comma 2 DPR 380/01;
- art. 127 comma 11 della L.R. 1/05;
- art. 32 e 122 del D.lg.vo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000, e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);

Atto di Consiglio Comunale n. 44 del 28-07-2008 - Pag. 2 - COMUNE DI CAPANNOLI

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni  
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Con n. 12 voti favorevoli e n. 2 voti contrari ( [REDACTED] ) su n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi nei termini e modi di legge;

### DELIBERA

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

- 1) Di **acconciare** la proposta di scomputo pervenuta al Comune da parte della Soc. [REDACTED] autorizzandola alla realizzazione diretta di opere di urbanizzazione primaria indicate nelle premesse;
- 2) Di **approvare** lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) che contiene modalità, tempi, garanzie dello scomputo e acquisizione dei sedimi stradali e che contiene anche la disciplina della prevista viabilità interna al complesso "ex stabilimento [REDACTED]" da assoggettare ad uso pubblico;
- 3) Di **dare atto** che il progetto definitivo delle opere pubbliche oggetto di scomputo verrà approvata dalla Giunta Comunale;

Dopodichè

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successivi n. 12 voti favorevoli e n. 2 voti contrari ( [REDACTED] , [REDACTED] ) su n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi nei termini e modi di legge;

### DELIBERA

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

*Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile  
Ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.lgs 267 del 18.08.2000  
Al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia  
Dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.*

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**ALLEGATO B)**

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**ART.16 COMMA 3 DPR 380/01 REALIZZAZ.DIRETTA OPERE  
URBANIZZAZ. PRIMARIA PER ESECUZ.POTENZ. STRADA  
COMUNALE E ROTATORIA AL KM 68,50 SRT.439.SCHEMA  
CONVENZIONE E DISCIPLINA AREE DA ASSOGGETT.USO  
PUBBLICO**

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Uso-Ass.Territorio, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 – primo comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000. Il presente parere ha la rilevanza prevista dalla legge.

Capannoli, li 28-07-08

Il Responsabile del settore  
f.to ARCH. [REDACTED]

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.49 – primo comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Capannoli, li 28-07-08

Il Responsabile del settore  
f.to RAG. [REDACTED]

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto,

Il Sindaco  
f.to [redacted]

Il Segretario  
f.to DOTT. [redacted]



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 08-09-2008 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



Il messo comunale  
f.to [redacted]

### ATTESTATO DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo attesta che la presente copia conforme all'originale depositato presso l'ufficio segreteria, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Capannoli, 08-09-2008

Il Responsabile del Settore Amministrativo  
f.to DOTT. SSA [redacted]

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni di pubblicazione e non sono state presentate opposizioni.

Capannoli, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
f.to DOTT. [redacted]





# Comune di Capa

Provincia di Pisa

Alezzare 3)

MARTA DA BILLO

€14,62

QUATTORDICIES

0000829  
00045681  
0007-00000  
IDENTIFICATIVO

00000344

07/10/2008 09:14:07

01871794516029



**OGGETTO: S.R.T. 439 "SARZANESE VALDERA"**  
**COSTRUZIONE ROTATORIA AL Km 68,5**  
**PROGETTO ESECUTIVO**

**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

1 GIUGNO 2008

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

IL TECNICO

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

# COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

	U.M.	quantità	prezzo unit.	IMPORTO
0		a corpo		3'000,00
01	ml	350,00	20,00	7'000,00
02	n°	9	150,00	1'350,00
03	mc.	1'250,00	7,00	8'750,00
04	mc.	70,00	7,00	490,00
05	mq	2'500,00	1,35	3'375,00
06	mc.	1'000,00	24,00	24'000,00
07	mc.	250,00	25,00	6'250,00
08	ml	590,00	14,00	8'260,00
09	n°	37	140,00	5'180,00

		U.M.	quantità	prezzo unit.	IMPORTO
10	Tubazione in PVC diam. mm 21400 tipo pesante per formazione di fognatura di acque meteoriche, completa di guarnizioni, letto di posa, ricopertura completa con sabbia e riempimento dello scavo con materiale inerte, allaccio al collettore fognario e quant'altro occorrente.	ml	345,00	32,00	11'040,00
11	Pozzetti di raccordo tra caditoie e fognatura bianca in cls prefabbricato di dimensioni interne cm. 40, compreso scavo, letto di posa di cm. 10 di magrone Rck 150, rinfianco a cemento, imboccalura e sigillatura dei tubi, chiusino pedonabile in ghisa e quant'altro occorrente a dare il lavoro finito.	n°	31	180,00	5'580,00
12	Scavo di sbancamento per la formazione del cassonetto del marciapiede da eseguire con piccoli mezzi meccanici con allontanamento del materiale di risulta	mc	192,00	9,00	1'728,00
13	Provvista e posa in opera di cordonato di cemento della sezione di cm. 12x25 per la formazione dei marciapiedi e delle aiuole, compreso ogni onere per scavo, calcestruzzo di allettamento e rinfianco, posa lineare o curva, tagli, sfridi, stuccature e quant'altro occorrente a dare il lavoro completo e finito	ml	712,00	15,00	10'680,00
14	Sovrapprezzo per formazione di passi carrabili	n°	6,00	80,00	480,00
15	Formazione del bordo carrabile di delle isole spartitraffico con mattoni autobloccanti su sottofondo in cls Rck 300	mq	34,00	45,00	1'530,00
16	Formazione di massciata per il marciapiede con materiale di cava di spessore di cm 10, compattato con rullo leggero.	mc	38,00	25,00	950,00
17	Sottofondo alla pavimentazione dei marciapiedi con massetto di calcestruzzo di cemento Rck 250 di spessore cm. 10, armato con rete elettrosaldata maglia cm 10x10 filo diam. Mm. 5, compreso ogni onere per fornitura, getto, livellazione e quant'altro occorrente.	mq	942,00	18,00	16'956,00
18	Pavimentazione del marciapiede con blocchetti autobloccanti posati su letto di sabbia, compreso fornitura, posa, tagli, sfridi e quant'altro occorrente.	mq	942,00	25,00	23'550,00
19	Sottofondo stradale mediante provvista e stesura con macchina vibrofinitrice livellatrice per uno spessore di cm. 10, compresi di conglomerato bituminoso per sottofondi stradali (Binder), composto da graniglia 0/30 e bitume puro 80/100 in ragione del 4% minimo del peso degli inerti, compresa la rullatura con rullo da 12 T.	mq	2'630,00	8,00	21'040,00

		U.M.	quantità	prezzo unit.	IMPORTO
20	Tappeto d'usura mediante provvista e stesura con macchina vibrofinitrice-livellatrice di conglomerato bituminoso di spessore minimo cm. 3 compresso composto da graniglia di pezzatura 1, filler di cava e bitume puro, compresa mano di ancoraggio di emulsione bituminosa e rullatura con rullo pesante da 12 T	mq	2'630,00	4,50	11'835,00
21	Posa in opera di tubo protettivo corrogato di polietilene alta densità per il successivo passaggio dei cavi elettrici dell'illuminazione pubblica, compreso ogni onere per scavo, preparazione del letto di posa di sabbia, rinterro e quant'altro. Diametro nn. 90	ml	500,00	20,00	10'000,00
22	Fornitura e posa in opera di pozzetti in cls cm. 40x40 di ispezione e passaggio e derivazione di cavi, compreso ogni onere per scavo, rifianco in cemento, sigillatura dei fori di passaggio dei corrugati, chiusino e quant'altro occorrente	n°	20	70,00	1'400,00
23	Fornitura e posa in opera di punto luce a braccio singolo, composto da palo zincato rastremato con braccio curvo da mt. 1,50', base diametro mm. 127 spessore mm. 3,6, di altezza totale mt. 8, completo di armatura stradale con vetro piano (tipo "LEG illumination" mod Altai-1 VP/150 SAP-E) cablaggio con reattore e lampada al sodio da 150 W. Sono incluse le opere edili per il montaggio e bloccaggio del palo al plinto di fondazione. Sono incluse le opere e fornitura elettriche per il cablaggio del palo, la quota parte della linea di alimentazione costituita da cavo FG70R quadripolare 4x6 mmq. in rame ricotto stagnato. Linea di terra in cavo unipolare 1x16 mmq. colore verde giallo ed ogni altro magistero per dare l'opera completa.	n°	10	980,00	9'800,00
24	Sola posa in opera dei pali di illuminazione pubblica precedentemente smontati il tutto come sopra con la sola esclusione del costo del palo	n°	9	500,00	4'500,00
25	Realizzazione di aiola interna alla rotonda con riporo di terreno vegetale	a corpo		1'200,00	1'200,00
26	Segnaletica orizzontale realizzata con verniciatura sulla superficie stradale bitumata per formazione di strisce di larghezza cm 15 con l'impiego di vernice rifrangente bianca o gialla	ml	1'200,00	0,50	600,00
27	Segnaletica orizzontale come sopra ma per simboli, zebraure, scritte, fasce di arresto	ml	150,00	3,00	450,00
28	cancello scorrevole per spostamento passo carrabile da via Volterrana a via Reggina compreso opere murarie e assistenza	n°	1,00 a corpo		5'000,00
29	Predisposizione rete idrica per annaffiatura aiuola della rotonda collegata a rete distribuzione acqua	n°	1,00 a corpo		1.000,00
<b>TOTALE</b>				€	<b>205'974,00</b>

**ALLEGATO AL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER  
LA REALIZZAZIONE DELLA ROTONDA**



**RIEPILOGO**

IMPORTO LAVORI DA COMPUTO METRICO:	€ 205.974,00
IVA 10%:	€ 20.597,40
IMPORTO LAVORI:	€ 226571,40

Restano a carico del soggetto esecutore i lavori non espressamente indicati nel computo metrico estimativo ma indicati negli elaborati di progetto (segnaletica orizzontale e verticale provvisoria e definitiva e/o altri lavori e forniture occorrenti a richiesta del comune o della provincia)

ASTE GIUDIZIARIE.it IL TECNICO

Vo si esprime la copertura dei  
PREZZI UNITARI



ASTE GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO 

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO



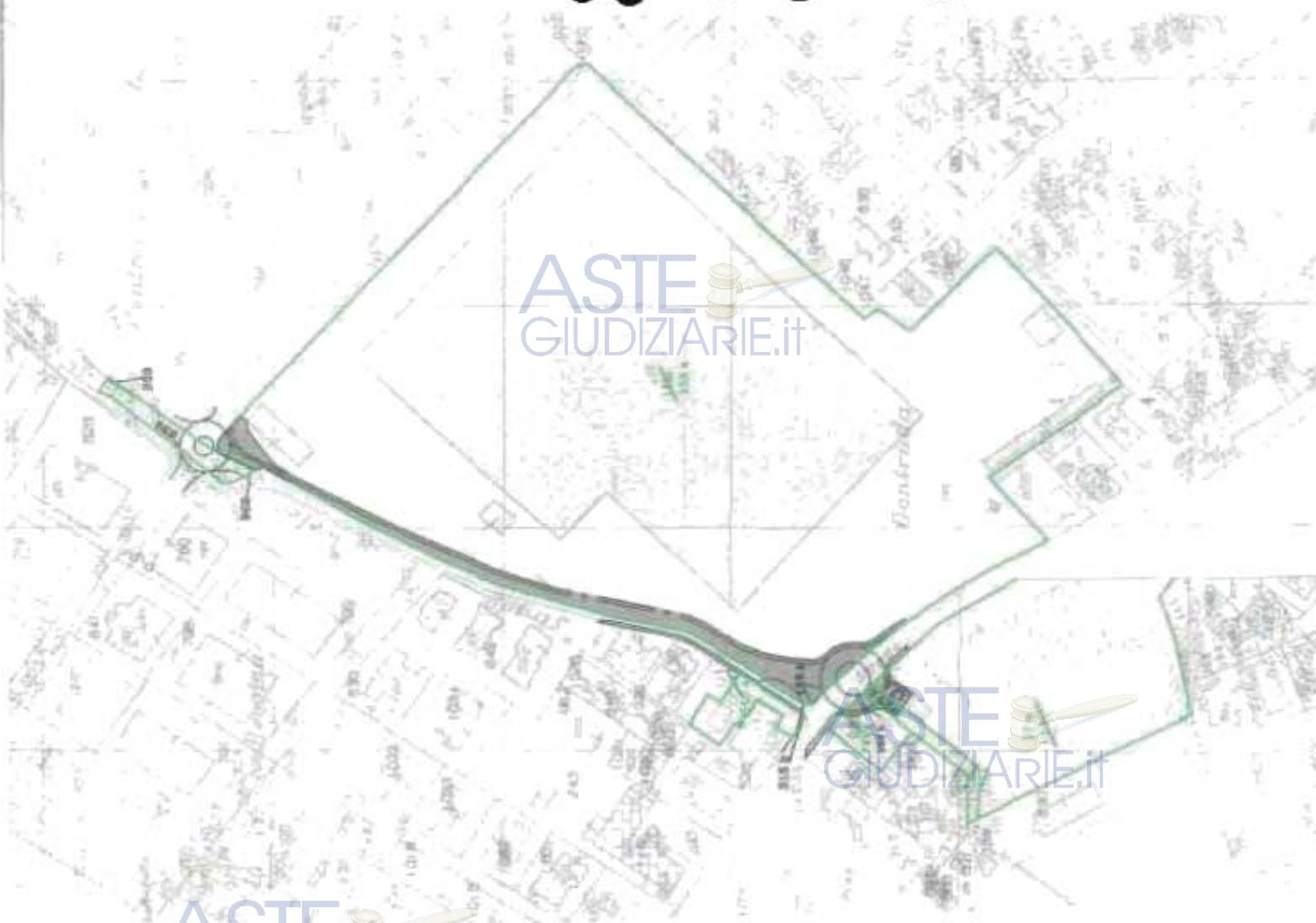
ASTE GIUDIZIARIE.it 

BORDO PARTICELLE INTERESSATE

--

INTESTATO	Proprietà	Superficie Sub. Catastrale (MQ)	Superficie Catastrale (MQ)	Superficie Coesione (MQ)	Superficie Coesione (MQ)	Superficie Coesione (MQ)	
[REDACTED]	18	7,25	400,0	SEMPRE PARZORI	102,0	128,5	
[REDACTED]	19	101	1020,0	CORTE COMUNE	101,0	1000	
[REDACTED]	20	545	1	CORTE COMUNE	8,0	1780	
[REDACTED]	21	17	125,0	1780	125,0	1780	
[REDACTED]	22	158	1420,0	1420	1420	1420	
[REDACTED]	23	608	607,0	607,0	607,0	607,0	
[REDACTED]	24	50,0	50,0	50,0	50,0	50,0	
[REDACTED]	25	960	5,0	960	5,0	960	
[REDACTED]	Sub. Tot. 3143,9						
[REDACTED]	TOTALE MQ					3349,00	

NOTA LE SUPERFICI DEFINITE NEI TERMINI SOCIETARI A CESSAZIONE MULTISTRANNO QUELLE DERIVANTI DAL PRERISULTATO



ASTE GIUDIZIARIE.it 

ASTE GIUDIZIARIE.it 

ASTE GIUDIZIARIE.it 



ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

ALLEGATO

**LEGENDA**  
 SPAZIO PER STRUTTURE AL TERZO PIANO

	VALORI CAPABILI
	VALORI PERSONALI
	GALLERIA





proprietà [redacted] consiste uno spazio denominato Galleria La Fabbrica con destinazione ad uso pubblico come risultante dalla convenzione sottoscritta in data 08/10/2008 fra [redacted] rep. 1865 atti ai rogiti del Segretario Comunale, iscritto al catasto fabbricati alla particella n. 1079-sub 45 del foglio n. 5 - BCNC;

- tale galleria è stata oggetto di recente riqualificazione in un'ottica di rivitalizzazione dell'area, interessata, peraltro, da una rilevante struttura di vendita a marchio [redacted]

- nell'attesa che vengano ultimati i lavori di tutte le parti del complesso da assoggettare all'uso pubblico con atto formale ed in attesa di un completo insediamento di attività nei locali in aderenza all'area in oggetto, è interesse della parti utilizzare la galleria anche per attività ricreative, culturali, artistiche ed espositive;

Considerato che le parti convengono nella necessità di garantire iniziative volte alla valorizzazione culturale e sociale, per eventuali esposizioni/vendite di qualità e interesse per il territorio, nonché, al contempo, dover salvaguardare la collettività con ordinato e sicuro accesso all'area in oggetto.

**Tanto premesso;**

le parti convengono che:

- lo spazio denominato Galleria La Fabbrica, come identificato nell'allegato elaborato, possa essere in parte destinato ad attività culturali ricreative e temporanee esposizioni/vendite anche attraverso l'organizzazione di mercatini;

- il soggetto promotore/organizzatore di iniziativa di esposizione/vendita è comunque tenuto a presentare istanza alla proprietà e contestualmente al



Comune che, previa concertazione con la media struttura a marchio [REDACTED]

rilascerà l'atto di consenso allo svolgimento dell'iniziativa tenuto conto, in caso di esposizione/vendita, della tipologia dei prodotti alimentari.

- l'istanza dovrà essere corredata della documentazione rappresentativa

dell'iniziativa ricreativa/culturale/artistica/espositiva che il richiedente intende

organizzare, del numero di espositori e della loro collocazione, dovranno

essere indicate il giorno e l'ora dell'iniziativa; in caso di esposizione/vendita

dovrà essere corredata dalla tipologia dei prodotti;

- il richiedente si obbligherà ad utilizzare con cura e diligenza lo spazio

esclusivamente per le finalità dell'iniziativa, nel rispetto della normativa

nazionale, regionale ed amministrativa di riferimento (quale a titolo

esemplificativo e non esaustivo quella in materia di igiene e sicurezza

dell'ambiente di lavoro e dei lavoratori, di sicurezza e ordine pubblico, quella

in materia di prevenzione incendi e di conformità degli impianti installati, il

regolamento locale di igiene, ecc.);

- il richiedente dovrà riconsegnare lo spazio nel medesimo stato in cui è

stato consegnato;

- l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa saranno a cura esclusiva del

richiedente, per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa il richiedente

dovrà dotarsi, a proprio onere e cura, di tutti gli impianti ed attrezzature che

ritenga necessari;

- il richiedente si assumerà l'intera e diretta responsabilità di ogni danno che

possa derivare allo spazio concesso e ai visitatori, in relazione a tutte le

attività direttamente e indirettamente connesse con la gestione e conduzione

dell'iniziativa;

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



- qualsiasi modifica o integrazione della presente scrittura privata potrà

intervenire, d'accordo tra le parti, in forma scritta.

Viene stabilito che la presente scrittura privata ha durata dalla data della sua

sottoscrizione e fino alla sua revoca, che dovrà essere comunicata da

ognuna delle parti con preavviso minimo di mesi sei, salvo diverso accordo.

Le spese del presente atto sono a carico del Comune di Capannoli.

Il Comune di Capannoli:

[REDACTED]



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

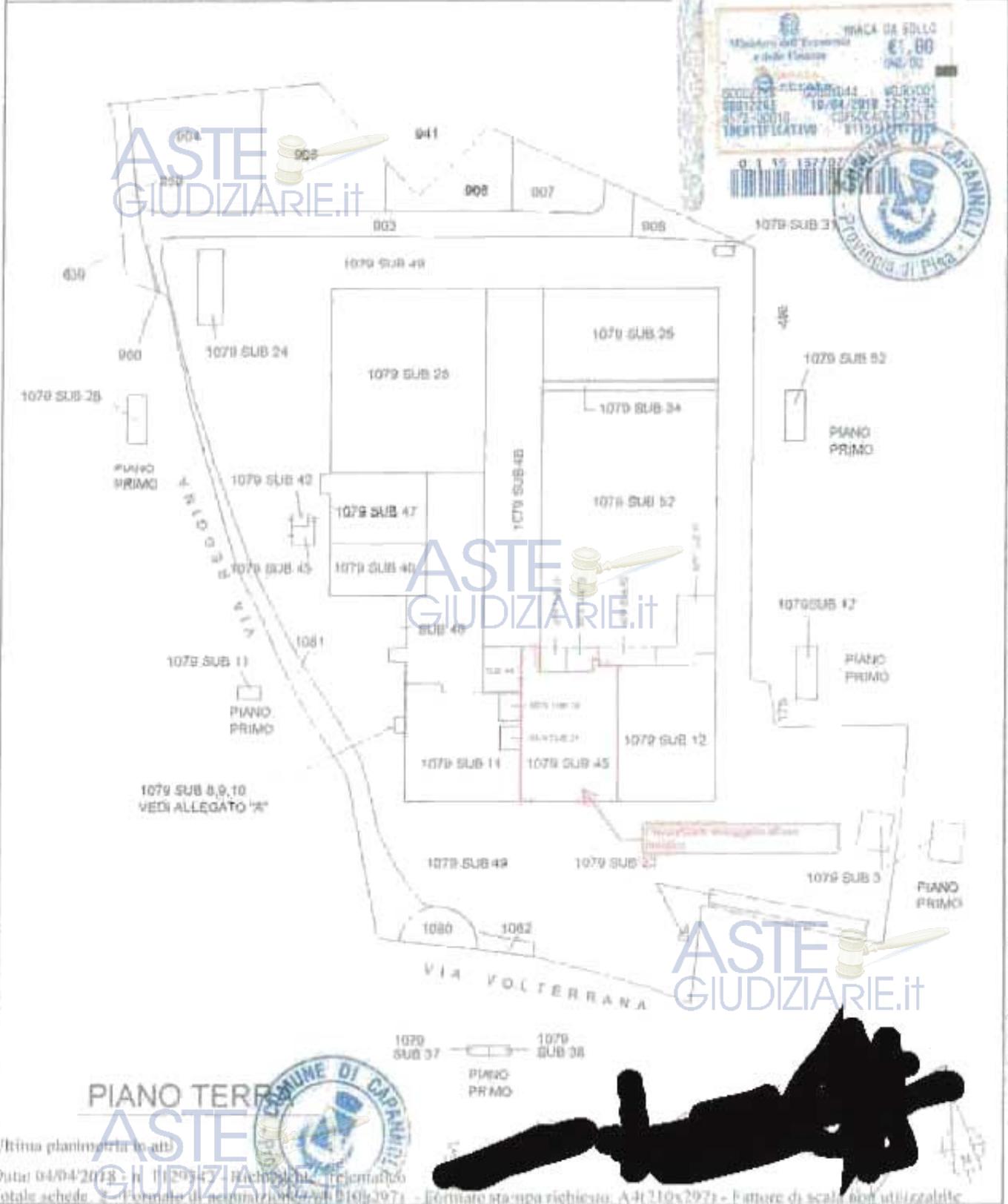
ELABORATO PLANIMETRICO  
Genere: [redacted]  
Prov. [redacted] N. [redacted]

Ufficio Provinciale di  
Pisa

ASTE GIUDIZIARIE.it

Comune di Capannoli Particella: 1079 Foglio: 5 Protocollo n. 11093050 del 12/12/2017  
Sezione: [redacted] Particella: 1079 Tipo Mappale: [redacted] dal [redacted]

Demonstrazione grafica dei subalterni Scuola: 1/2000



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/04/2018 - Comune di CAPANNOLI (BI-47) - Foglio: 5 - Particella: 1079 - Elaborato planimetrico

PIANO TERRA

ASTE GIUDIZIARIE.it

[redacted signature]